

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC C. CANTU' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2933/II.3** del **17/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2024** con delibera n. 104*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 136** Aspetti generali
- 141** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 157** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Nell'Istituto sono presenti studenti stranieri di prima generazione (34% nella scuola primaria e 31% nella scuola secondaria); l'incidenza aumenta per gli stranieri di seconda generazione (45% nella primaria e 47% nella secondaria). La presenza di un numero così elevato di studenti stranieri rende le classi dinamiche, aperte al confronto culturale e con una significativa esperienza di apprendimento e di inclusione sociale, grazie all'impegno degli insegnanti. L'attenzione a un'utenza con bisogni formativi differenti è sempre stata una caratteristica peculiare dell'Istituto e di tutto il corpo docente.

Vincoli

L'indice INVALSI ESCS (Economic, Social and Cultural Status - che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti in base a tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa) indica per la scuola un background familiare mediano di provenienza degli studenti principalmente basso, medio-basso.

Sempre dai dati messi a disposizione dall'INVALSI relativi agli studenti con fragilità (livelli di competenze 1/2 in Italiano e Matematica) risulta che nella scuola secondaria di primo grado sia presente nell'A.S. 2022/23 una percentuale dell'11% di studenti con fragilità sia in Italiano che Matematica, il 25% di studenti con fragilità in Italiano e il 23% a rischio fragilità (livello di competenza 3), il 23% di studenti con fragilità in Matematica e il 28% a rischio fragilità (livello di competenza 3).

Nell'istituto è anche presente circa il 30% di alunni con Bisogni Educativi Speciali, di cui il 10% con disabilità.

Gran parte delle famiglie è poco partecipe alla vita scolastica dei figli, nonostante ci sia una commissione mista docenti - genitori che cerca di coinvolgerli, e ciò influisce negativamente sulla formazione degli studenti e sul raggiungimento dei loro obiettivi scolastici e personali.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Cesare Cantù è costituito da 4 plessi: 1 di scuola dell'Infanzia, 2 di scuola



primaria e uno di scuola secondaria di 1^a grado. Tutti i plessi si trovano nel quartiere di Bruzzano, situato nella periferia nord di Milano, ben servita dai mezzi di trasporto (metro-bus-treno), appartenente al Municipio 9. Bruzzano era una località agricola sin dai tempi romani, posta sulla strada da Milano a Como. Venne annessa al Comune di Milano nel 1923. Durante il periodo del "boom economico" italiano il quartiere, prevalentemente di tipo agricolo, si è industrializzato e l'area urbana ha vissuto un'espansione, saldandosi con i quartieri limitrofi. Numerosi erano gli stabilimenti di piccola e media grandezza facenti capo a diverse aziende. Negli anni Ottanta e Novanta le aree industriali sono state progressivamente dismesse e sono stati realizzati alcuni interventi di terziarizzazione. In seguito sono stati definiti numerosi Programmi Integrati d'Intervento (PII) che stanno ancora riqualificando molte delle aree industriali, trasformandole in aree quasi esclusivamente residenziali, prevedendo pochi spazi per esercizi commerciali e quantità variabili di spazi verdi e giardini pubblici. Il Parco Nord, che partendo dal Bosco di Bruzzano si è esteso incorporando le aree dismesse della Breda Aeronautica, separa la trama urbana del territorio da sudest a nordest.

Il quartiere sta vivendo negli ultimi anni un saldo demografico negativo e la natalità è principalmente sostenuta da famiglie con almeno un genitore straniero (Fonte: [Milano e i suoi quartieri](#) nel 2019 i nati con almeno un genitore straniero nel quartiere era pari al 40,6%). Il tessuto sociale è caratterizzato dalla presenza di diverse nazionalità afferenti al nord Africa (Egitto, Marocco), Sud America (Perù, Ecuador), Est Europa (Romania, Ucraina) e Asia (Pakistan, Cina, India).

Il Municipio 9 è attivo nel sostenere le iniziative del quartiere e nel promuovere il benessere e la partecipazione sociale. Nel quartiere è presente un CAM (Centro di Aggregazione Multifunzionale) presso la Cassina Anna, finalizzato all'aggregazione e alla partecipazione sociale, alla crescita personale, alle relazioni tra generazioni, allo svolgimento di attività ricreative, culturali, formative e sportive.

Sul territorio è attivo il Comitato di Quartiere e da anni sono presenti organizzazioni del Terzo Settore, come ad esempio la Fondazione Aquilone Onlus (nata nel 1993 come sviluppo dell'esperienza di volontariato dell'Associazione V.S.P. Bruzzano Onlus), che collaborano attivamente con l'Istituto; in particolare negli ultimi anni sono stati realizzati in sinergia interventi mirati contro la dispersione scolastica tramite "Scuola Bottega" e, insieme a Mission Bambini, un progetto di innovazione didattica e metodologica su competenze digitali e motorie della fascia 5-12 anni.

Nel quartiere è anche presente dal 1994 una biblioteca che risponde soprattutto alla richiesta del pubblico dei più giovani. La sezione ragazzi gioca un ruolo dominante fra i tanti servizi offerti e l'Istituto, in sinergia con essa, programma percorsi didattici-culturali per favorire il piacere della lettura.



Il Comune di Milano inoltre garantisce per le scuole primarie il pre-scuola (7.30 - 8.30) e i giochi serali (16.30 - 18.30) alle famiglie i cui genitori sono entrambi lavoratori e fornisce l'assistenza ad personam agli studenti con disabilità.

Vincoli

Il territorio dell'Istituto è tagliato di netto dalla Ferrovia Nord, che separa il nucleo storico del quartiere dai nuovi insediamenti, quasi privi di ogni servizio (negozi, farmacia, ecc), in cui sono presenti un plesso della scuola primaria, uno dell'infanzia e un nido comunale.

Le due parti del quartiere sono collegate tramite un passaggio a livello e un sottopasso pedonale periferico. Tra le nuove costruzioni vi è un nucleo di alloggi popolari assegnati principalmente a famiglie immigrate o con problematiche sociali. Anche nella parte storica sono presenti due nuclei abitativi occupati prevalentemente da famiglie straniere o con gravi problemi sociali. Nella zona esiste un'unica associazione sportiva afferente alla Parrocchia e le palestre della scuola sono le uniche strutture disponibili e aperte al territorio per attività ludico/sportive.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Le risorse economiche provengono principalmente dallo Stato e dall'UE, anche tramite la partecipazione dell'Istituto ai progetti PON/PNRR, parzialmente dal Comune e dalle famiglie. E' attiva un'Associazione Genitori, che finanzia alcune attività didattiche e acquista beni a favore dei ragazzi.

I vari edifici dell'Istituto presentano una struttura apprezzabile dal punto di vista estetico, con ampi spazi ben illuminati e arieggiati. Tutti i plessi dell'Istituto dispongono anche di un giardino (Primaria A. Frank e Infanzia) o un ampio cortile interno.

Interventi di manutenzione straordinaria sono stati effettuati nella scuola primaria C. Cantù e nella Scuola dell'infanzia.

Grazie ai finanziamenti UE sono stati realizzati e avviati diversi progetti relativi all'inclusione, alla prevenzione del disagio sociale e alla creazione di ambienti digitali innovativi.

Tutti i plessi sono forniti di accesso alla rete e sono dotati di strumentazioni informatiche e multimediali di ultima generazione quali LIM, pannelli LCD, computer, tablet, stampanti, videoproiettori, videocamere, strumenti musicali, apparecchiature audio e di software specifici per facilitare l'apprendimento scolastico anche degli alunni con svantaggio.



Le scuole primarie e la secondaria hanno tutte le classi attrezzate con LIM o smart TV, hanno un'aula informatica con almeno 12 postazioni, e sono inoltre dotate di carrelli portatili con 20 notebook.

Grazie al PNSD e al Progetto "Stringhe" sono stati anche realizzati due laboratori multimediali e alla secondaria un laboratorio attrezzato con laser cut e stampante 3D.

Vincoli

Gli edifici, non comunque recenti, necessitano di una costante manutenzione, che purtroppo non sempre viene garantita con tempestività. Non tutti gli edifici sono pienamente rispondenti al superamento delle barriere architettoniche, ma in questi ultimi anni diversi interventi sono stati fatti e altri sono programmati. In particolare necessita di interventi l'edificio della scuola secondaria Umberto Saba, un prefabbricato ormai datato, che risente del tempo.

Tutti gli strumenti informatici e multimediali di cui l'Istituto si è dotato necessitano di manutenzione frequente e costosa.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

La maggioranza dei docenti con contratto a tempo indeterminato lavora nella scuola da diversi anni (il 69% di docenti della scuola primaria e il 52% dei docenti della scuola secondaria da più di 5 anni). Questi docenti hanno acquisito specifiche competenze nella gestione delle classi e costituiscono una preziosa risorsa per affiancare i docenti meno esperti. La scuola ha un buon legame con il quartiere nel quale sono collocati i plessi e con il tessuto sociale. E' garantita la continuità dei progetti messi in atto dall'Istituto.

La presenza di uno staff consolidato ha contribuito negli anni a perseguire gli obiettivi che l'Istituto si è posto e garantisce la continuità nella sinergia con il territorio e una costante attenzione al potenziamento della dotazione tecnologica.

Sono presenti anche diversi docenti con formazione specifica sull'inclusione e ciò garantisce l'adozione e la realizzazione di strategie inclusive di buona qualità.

Vincoli

Purtroppo è presente una rilevante percentuale di docenti a tempo determinato, superiore ai riferimenti provinciali, e ciò crea disagi alle classi che si trovano a cambiare docenti nel corso degli anni. Non sempre è possibile garantire la necessaria continuità, in particolar modo nei confronti



degli alunni con disabilità, che spesso hanno docenti privi di specializzazione.

Dopo aver avuto una stessa dirigente scolastica per 3 anni, nell'A.S. 2022/23 all'Istituto è stata assegnata una reggenza annuale e nell'A.S. 2023/24 una dirigente scolastica titolare pro tempore. Il compito di Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è affidato da due anni a un assistente amministrativo facente funzione. Anche negli uffici di segreteria il personale è solo parzialmente stabile, ma motivato e in grado di assicurare l'adempimento delle attività necessarie al regolare funzionamento dell'istituzione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC C. CANTU' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8CF006
Indirizzo	VIA DEI BRASCHI 12 MILANO 20161 MILANO
Telefono	0288448318
Email	MIIC8CF006@istruzione.it
Pec	miic8cf006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscantu.edu.it

Plessi

INFANZIA VIA DORA BALTEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8CF013
Indirizzo	VIA DORA BALTEA 24 MILANO 20161 MILANO

PRIMARIA C.CANTU' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CF018
Indirizzo	VIA DEI BRASCHI 12 - 20161 MILANO
Numero Classi	15



Totale Alunni	259
---------------	-----

PRIMARIA ANNA FRANK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	MIEE8CF029
--------	------------

Indirizzo	VIA DORA BALTEA 16 - 20161 MILANO
-----------	-----------------------------------

Numero Classi	16
---------------	----

Totale Alunni	317
---------------	-----

SECONDARIA I GRADO U.SABA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	MIMM8CF017
--------	------------

Indirizzo	VIA DEL VOLGA 3 MILANO 20161 MILANO
-----------	-------------------------------------

Numero Classi	17
---------------	----

Totale Alunni	319
---------------	-----

Approfondimento

L'Istituto ha avuto due reggenze negli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019. Nel triennio 2019/2022 è stata presente una dirigente scolastica con incarico triennale effettivo. Nell'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto ha avuto una nuova reggenza e nel 2023/2024 ha acquisito una dirigente scolastica titolare pro tempore.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Informatica	4
	Musica	3
	Scienze	1
	Psicomotricità	1
	Coding/Robotica	3
	Tecnologia	1
	Arte	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	52
	PC in carrelli di ricarica notebook	111



Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	29

Approfondimento

I docenti stabili sono in una percentuale del 70% circa. Le criticità maggiori si rilevano nelle risorse per il sostegno per le quali si deve attingere a graduatorie incrociate e MAD, vista la mancanza di docenti specializzati.



Aspetti generali

Nello scenario attuale che si caratterizza per la complessità e la grande varietà di esperienze, interazioni, opportunità e per un numero di informazioni sempre più crescenti ed eterogenee, il nostro Istituto si propone come **COMUNITÀ EDUCANTE**, che realizza interventi formativi adeguati affinché ogni studente sviluppi un'identità consapevole, critica e aperta in un clima di convivialità relazionale intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi. L'obiettivo principale è quello di sviluppare negli studenti una comprensione della propria personale efficacia, come base indispensabile per effettuare scelte consapevoli e calcolarne le conseguenze.

Per ogni studente l'Istituto si pone il traguardo di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza perseguendo finalità etiche, culturali, sociali e psicologiche.

Finalità etiche volte a favorire il superamento di ogni forma di individualismo a favore di valori quali il reciproco rispetto, la partecipazione, la collaborazione, l'impegno competente e responsabile e la solidarietà.

Finalità culturali che sollecitino l'acquisizione dei vari linguaggi, non solo verbali, ma anche espressivi e che sensibilizzino i giovani alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico, paesaggistico e scientifico italiano, e ai principi dell'impegno e della responsabilità personale nei confronti del "bene comune" (art. 9 della Costituzione Italiana).

Finalità sociali che garantiscano le condizioni idonee a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale" che limitano la libertà dei cittadini, "impediscono il pieno sviluppo della persona umana" indipendentemente dal sesso, dalla razza, dalla lingua, dalla religione, dalle opinioni politiche e dalle condizioni personali e sociali (art. 3 della Costituzione Italiana).

Finalità psicologiche che mirino a rafforzare lo sviluppo della personalità nell'equilibrio tra le diverse dimensioni dell'affettività e dell'immagine di sé.

L'azione educativa dell'Istituto deve essere sviluppata in coerenza con i principi dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Il punto d'inizio per l'inclusione è il riconoscimento dell'originalità e dell'unicità di ciascuno, mentre i percorsi didattici da sviluppare dovranno proporre e richiedere ciò che le differenti potenzialità consentono. L'obiettivo è quello di riuscire a "portare e conservare tutti" dentro l'Istituzione, ma tenendo sempre in conto l'originalità dei diversi caratteri e la peculiarità dei molteplici bisogni. Quale tratto saliente del nostro includere deve stare il convincimento che "a



Scuola c'è posto per ognuno", sia nel rispondere ai bisogni e ai diritti degli studenti meno abili o non ancora pienamente integrati alla cultura del territorio, sia nel fornire una risposta didattica alla curiosità e all'intelligenza di ciascuno, prevenendo, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, il fallimento formativo e l'abbandono scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria migliorare la distribuzione degli alunni per fasce di voto.

Traguardo

Nella scuola secondaria aumentare, allo scrutinio finale, la consistenza numerica degli alunni del livello intermedio (fascia del 7/8), riducendo la fascia bassa (fascia del 6 per la secondaria).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate di italiano nelle classi terze della secondaria.

Traguardo

Raggiungere nelle prove standardizzate di italiano per la scuola secondaria nel suo complesso i valori nazionali.

Priorità

Per la scuola primaria confermare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate delle classi seconde e quinte, per la scuola secondaria confermare i risultati ottenuti nelle prove di matematica e inglese.



Traguardo

Primaria: per le classi seconde e quinte mantenere i risultati nelle prove di italiano e matematica in linea con i valori della Lombardia. Secondaria: mantenere i risultati nelle prove di matematica in linea con i valori della nazionali e in inglese mantenere i risultati superiori ai valori della Lombardia.

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi degli esiti nelle prove standardizzate fra le classi della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti nelle prove standardizzate tra le classi della primaria e della secondaria a non più di 12 punti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero e sviluppo competenze di base**

Al fine di rendere omogenei i risultati di tutti gli studenti nelle diverse aree di apprendimento si prevede l'attivazione di percorsi di recupero e potenziamento per gruppi di livello all'interno delle classi, con l'utilizzo dell'organico di potenziamento o attraverso l'utilizzo di personale interno o con altri progetti strutturati e/o trasversali.

Al fine di favorire l'inclusione di tutti gli studenti, e in particolare dei non italofofoni, si prevede l'attivazione di percorsi di formazione per i docenti di L2 e la predisposizione di laboratori di lingua italiana in orario curricolare e/o extracurricolare anche con l'utilizzo della piattaforma Akelius.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Esercitazioni sul modello Invalsi a partire già dalla classe II per la Secondaria di Primo grado, in particolar modo per la comprensione del testo, potenziamento lessicale e riflessione linguistica.

Attivazione di laboratori di lingua italiana in orario curricolare e/o extracurricolare



rivolti non solo agli alunni NAI, ma a tutti quegli alunni che presentano criticità nell'acquisizione della lingua, nella comprensione del testo, nel reperimento lessicale.

Revisione, implementazione e sperimentazione del curricolo attraverso la partecipazione dei docenti.

Migliorare l'assegnazione dei docenti alle classi garantendo, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile.

Utilizzare i docenti dell'organico potenziato per attivare percorsi di consolidamento/potenziamento più ulteriori risorse interne.

Confermare le buone pratiche in essere, potenziandole ulteriormente.

Migliorare la modalità di formazione delle classi.

○ Ambiente di apprendimento

Uniformare la dotazione degli strumenti laddove incompleta.

Uniformità nell'uso dei laboratori da parte dei docenti.



○ **Continuita' e orientamento**

Individuare gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio dell'Interclasse/Consiglio di Classe, coinvolgendo, se possibile, la famiglia e in modo consistente le agenzie educative presenti sul territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Specializzazione e formazione dei docenti nell'insegnamento dell'Italiano L2.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempra un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino (ed. alla cittadinanza), tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi e del territorio in generale.

Questo richiede:

- formazione continua del Personale
- realizzazione di una progettazione didattica per competenze, aggiornata e adeguata alle esigenze formative degli alunni
- definizione di criteri omogenei e condivisi per la valutazione
- utilizzo di linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, artistico e il ricorso a supporti cartacei, informatici, multimediali)
- predisposizione di percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni
- potenziamento di azioni specifiche di orientamento nella secondaria disponibilità di strumentazioni, digitali e non, per praticare una didattica innovativa
- progettazione di spazi didattici innovativi (laboratori)

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Percorsi di avvio al pensiero computazionale e coding con partecipazione alla competizione internazionale BEBRAS

Percorsi di robotica: programmazione di piccoli circuiti e microcontrollori attraverso simulazioni online e partecipazione finale alla first lego league



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La Formazione specifica su inclusione e intercultura, le Competenze digitali dei docenti e la Didattica per competenze: questi tre ambiti di formazione, accanto a quello dell'aggiornamento disciplinare, sono stati acquisiti come prioritari. La modalità sarà blended , con attività di reporting e la valutazione della ricaduta didattica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Riorganizzazione e potenziamento dei laboratori di informatica della scuola primaria.

Creazione di un'aula 2.0, dotata di postazioni tablet nella scuola secondaria.

Potenziamento del laboratorio di informatica nella scuola secondaria.

Progettazione e creazione di un ambiente didattico innovativo (PNSD #7).

Creazione di un laboratorio multimediale - Pon Smart Class



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

“Italia Domani” è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del nostro Paese e fa parte di Next Generation EU, il programma di rilancio economico attivato dall’Unione Europea e dedicato agli stati membri.

Il PNRR alimenta Futura – La scuola per l’Italia di domani, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

La scuola è destinataria di fondi PNRR relativi al Piano scuola 4.0 che saranno indirizzati all’azione 1 - Next Generation Classroom - che mira ad abilitare nuovi spazi trasformandoli in “ambienti di apprendimento” che richiedano il coinvolgimento attivo dell’intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo.

In aggiunta al suddetto piano la scuola è anche destinataria di fondi PNRR per “la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica”. Partendo dalle criticità evidenziate dal RAV relative al nostro istituto, si intendono migliorare le competenze di base degli studenti, in particolar modo nella secondaria di 1^a grado, allo scopo di ridurre la percentuale di alunni con fragilità (livelli 1/2 in Italiano e Matematica) e a rischio fragilità (livelli 3 in Italiano e Matematica), allo scopo di diminuire il rischio successivo di dispersione scolastica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

IL CURRICULUM VERTICALE

Il curricolo d'Istituto è stato costruito dai docenti dei tre ordini di scuola e mira a rispondere ai bisogni formativi degli alunni. In esso sono declinate le diverse discipline, esplicitato il profilo delle competenze in uscita e individuate le competenze trasversali di cittadinanza e costituzione. È utilizzato come strumento di lavoro per le attività. È stato declinato per le classi della scuola primaria il percorso di tecnologia con gli obiettivi relativi all'utilizzo degli strumenti informatici. Inoltre, negli ultimi anni la scuola dell'infanzia e la scuola primaria hanno partecipato al Progetto Stringhe sviluppando un percorso integrato di Coding legato alla psicomotricità. Vengono individuati gli obiettivi da raggiungere attraverso i progetti e le attività di ampliamento dell'offerta formativa in raccordo con il curricolo di istituto. Per il successo formativo degli alunni il Collegio Docenti rende operative: la programmazione didatticoeducativa, l'individuazione degli obiettivi formativi personalizzati, l'attivazione di percorsi che concorrono al successo formativo di ciascun alunno. La programmazione didattica per la scuola primaria avviene settimanalmente a livello di interclasse, per area o per ambiti trasversali. Nella scuola secondaria la programmazione educativa avviene ad inizio anno in ogni consiglio di classe e rivalutata ed eventualmente variata all'inizio del secondo quadrimestre. Ogni dipartimento di materia si riunisce per programmare attività relative alla materia e all'ampliamento dell'offerta formativa e fissare criteri comuni per la valutazione disciplinare. I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa vengono verificati all'interno dell'Interclasse, dei Consigli di classe e del Collegio docenti. La scuola predispone interventi personalizzati in riferimento alle competenze acquisite e alle difficoltà incontrate.

Le prove di verifica oggettive comuni bimestrali e quadrimestrali sono attuate nella scuola primaria per 3 o più discipline.

Nella scuola secondaria si predispongono prove comuni per classi parallele per alcune discipline ad inizio anno, come prove di ingresso, valutate attraverso criteri comuni. Sono previste inoltre prove comuni intermedie e finali per italiano, matematica e inglese. Sulla base degli esiti del primo quadrimestre, si programma un recupero individualizzato affidato ai docenti della classe che mettono a disposizione la loro XIX ora.

La commissione curricolo ha stilato una griglia di valutazione generale, relativa al comportamento, comune alle diverse discipline della scuola Primaria e Secondaria. I criteri di valutazione includono



aspetti, formativi ed educativi. L'istituto certifica le competenze degli studenti sia a conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sulla base del modello ministeriale.

Le scuole Primaria e Secondaria lavorano maggiormente sulla comunicazione nelle lingue straniere, sull'imparare a imparare, sulle competenze civiche e sociali, sulle competenze digitali e quelle espressivo-musicali. Si valuta attraverso griglie di osservazione e indicatori comuni. E' stato elaborato un curriculum di ed. civica e un registro nel quale tutti gli insegnanti indicano le attività messe atto. Nella scuola primaria, grazie ai progetti avviati, sono migliorate le competenze digitali degli alunni. In tutto l'Istituto si presta attenzione ad un codice di comportamento dell'uso delle nuove tecnologie da parte degli studenti, anche in relazione al tema del cyber-bullismo. L'Istituto si è dotato di un protocollo specifico. E' stato nominato il Team per l'emergenza antibullismo.

La Scuola attiva numerosi progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Nel complesso gli alunni raggiungono una sufficiente autonomia nella organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento nella scuola secondaria e più che buona nella scuola primaria. Per quanto riguarda i livelli di padronanza nelle competenze chiave sono elevati soprattutto nelle lingue.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA VIA DORA BALTEA	MIAA8CF013

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA DORA BALTEA MIAA8CF013

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA C.CANTU' MIEE8CF018

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ANNA FRANK MIEE8CF029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO U.SABA
MIMM8CF017**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato integrato nelle attività curricolari per una quota oraria minima di 33 ore annuali, con una progettazione specifica per ordine di scuola e per classi parallele e secondo il criterio della continuità.

Allegati:

Integrazione Curricolo Educazione Civica 2020-2021 - completo (1).pdf



Curricolo di Istituto

IC C. CANTU'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto si articola in verticale sui tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado.

La Commissione specifica aggiorna il curricolo in relazione alla normativa di riferimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Educazione Civica è stato revisionato nell'a.s. 2020-21 e resta valido per l'anno in corso.

Allegato:

[Integrazione-Curricolo-Educazione-Civica-2020-2021-completo.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di una valutazione delle competenze trasversali, i docenti progettano delle UDA specifiche per classi parallele.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza confluisce nel Curricolo di Educazione Civica.



Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VIA DORA BALTEA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha elaborato da diversi anni un curricolo per la Scuola dell'infanzia, in continuità con quello della Scuola Primaria.

Allegato:

curricolo-INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato elaborato da una commissione mista, dei diversi ordini scolastici, cercando di rendere consequenziali gli apprendimenti in un'ottica di verticalità.

Utilizzo della quota di autonomia

1 insegnante addetto al potenziamento delle attività di laboratorio

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA C.CANTU'

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha intrapreso dall'anno scolastico 2020-2021 un aggiornamento e revisione del curricolo in base alle nuove Disposizioni Ministeriali " Adattamento dei criteri di valutazione per la Scuola Primaria all' O.M. 172 del 4/12/2020 – Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria". I docenti insieme alla Commissione incaricata hanno terminato un'attività di revisione dell'intero impianto valutativo e dei curricula (disciplinare e delle competenze).

Nello specifico le operazioni effettuate sono le seguenti:

- Individuazione degli obiettivi disciplinari, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze ad essi correlati e dei contenuti;
- Revisione del curricolo delle competenze (elaborazione della rubrica di valutazione);
- Individuazione dei criteri e delle modalità di valutazione in itinere e finale.

Allegato:

curricolo-PRIMARIA-giu2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato elaborato da una commissione di docenti appartenenti ai diversi ordini scolastici in ottica di continuità e viene revisionato annualmente.

Utilizzo della quota di autonomia

4 cattedre di posto comune per:

- la sostituzione dei docenti assenti
- l'inclusione scolastica degli alunni stranieri di prima e seconda alfabetizzazione
- l'articolazione di gruppi classe per il potenziamento delle competenze

1 cattedra (15 ore) di potenziamento per la lingua inglese nella scuola secondaria

2 cattedre di potenziamento di sostegno (primaria e secondaria) per il supporto agli alunni fragili.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA ANNA FRANK

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Il nostro Istituto ha intrapreso dall'anno scolastico 2020-2021 un aggiornamento e revisione del curricolo in base alle nuove Disposizioni Ministeriali " Adattamento dei criteri di valutazione per la Scuola Primaria all' O.M. 172 del 4/12/2020 – Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria". I docenti insieme alla Commissione incaricata hanno terminato un'attività di revisione dell'intero impianto valutativo e dei curricula (disciplinare e delle competenze).

Nello specifico le operazioni effettuate sono le seguenti:

- Individuazione degli obiettivi disciplinari, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze ad essi correlati e dei contenuti;
- Revisione del curricolo delle competenze (elaborazione della rubrica di valutazione);
- Individuazione dei criteri e delle modalità di valutazione in itinere e finale.

Allegato:

curricolo-PRIMARIA-giu2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato elaborato da una commissione mista, composta da docenti appartenenti ai diversi ordini scolastici in ottica di continuità.

Utilizzo della quota di autonomia

2 docenti per:

- la sostituzione dei docenti assenti
- l'inclusione scolastica degli alunni stranieri di prima e seconda alfabetizzazione
- l'articolazione di gruppi classe per il potenziamento delle competenze

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO U.SABA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha elaborato da diversi anni un curricolo per la scuola secondaria di primo grado, in continuità con quello della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Allegato:

Curricolo-SC-SECONDARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato elaborato da una commissione mista in un'ottica di continuità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vengono individuate delle unità formative relative a "compiti di realtà", condivisi dai docenti, in base alle quali i docenti compilano delle griglie di osservazione per la certificazione delle competenze.

Utilizzo della quota di autonomia

1 docente per:

- A-25 lingua inglese valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

ATTIVITA' DEL TEMPO PROLUNGATO

Per l'anno in corso, le ore del tempo prolungato includono moduli di potenziamento e



recupero dell'area linguistica e matematico - scientifica.

E' prevista una nuova offerta formativa per il prossimo anno educativo, la quale valorizzerà i moduli di potenziamento e permetterà ai docenti di attivare recuperi ad hoc.

Approfondimento

Per la progettazione del curricolo si è obbligatoriamente fatto riferimento a:

LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Come è noto, le Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo recepiscono come obiettivo generale del processo educativo il conseguimento delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018 ha sostituito le 8 competenze chiave individuate con la Raccomandazione del 18/12/2006.

La revisione delle competenze risente dell'evoluzione di una società sempre più dinamica e complessa, in cui "ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà svilupparle ininterrottamente nel corso della vita". Le competenze chiave, come definite nel nuovo quadro di riferimento sopracitato, "intendono porre le basi per creare società più uguali e democratiche. Soddisfano la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica".

Ai fini della presente Raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenza, abilità e atteggiamenti.□

Conoscenza = Sapere : è l'insieme di fatti e cifre, concetti, idee e teorie, relative a un settore di studio o di lavoro. □

Abilità = Fare : indica la capacità di applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati.

Atteggiamenti = Saper essere : descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Nella progettazione del nostro curricolo il gruppo di lavoro ha dunque tenuto conto e recepito le importanti novità contenute nella Nuova Raccomandazione del maggio 2018, in cui oltre a rinominare le otto competenze (l'unica competenza che ha mantenuto la stessa dizione è la



competenza digitale) ha ridefinito anche da un punto di vista sostanziale e contenutistico le competenze, adattandole ai nuovi scenari europei e globali della società odierna.

Fra le novità più importanti: le competenze di base non sono più soltanto quelle alfabetiche e matematiche, a completare il novero è con forza la competenza digitale; in un mondo sempre più tecnologico e interconnesso l'allievo, e poi la persona tout court, deve essere in grado di saper utilizzare in modo responsabile i nuovi mezzi tecnologici nella costruzione del proprio sapere e del proprio stare al mondo.

L'innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base è il presupposto migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente.

1. Competenza alfabetica funzionale: torna l'utilizzo di materiale digitale; il digitale rientra pertanto, come sopraddetto, fra le competenze di base.
2. Competenza multilinguistica: per la prima volta è compresa anche l'acquisizione delle lingue classiche come il greco antico e il latino, all'origine di molte lingue moderne, le quali possono facilitare l'apprendimento delle lingue in generale.
3. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: compare l'ingegneria, come una delle aree di applicazione delle conoscenze matematiche e scientifiche "per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli essere umani". L'intreccio di tali competenze è definito con l'acronimo STEM.
4. Competenza digitale: pur mantenendo lo stesso nome, in questa competenza l'accento non è più posto solo sulla rete, come ambiente di ricerca, ma anche sulla gestione delle informazioni e di contenuti, sui dati e le identità digitali. Al primo posto vi sono non tanto gli aspetti tecnici, che pure rimangono, ma soprattutto l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione) e la sicurezza, la capacità di programmare e condividere contenuti digitali.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: comprende la capacità di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Per la prima volta compare il termine "resiliente": acquisire tale competenza significa essere capace di gestire l'incertezza e lo stress.
6. Competenza in materia di cittadinanza: la novità risiede nel fatto che a differenza della vecchia Raccomandazione tale competenza fa competenza a sé. A rimarcare dunque con forza che l'educazione alla cittadinanza attiva diventa centro e precipizio attorno a cui costruire i percorsi



formativi degli allievi. Essa comprende “il sostegno delle diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale”. Per la prima volta si parla di “parità di genere e coesione sociale”.

7. Competenza imprenditoriale: a differenza della Raccomandazione 2006 “spirito di iniziativa e imprenditorialità”, ora la competenza è proprio imprenditoriale. Si tratta di educare a passare dal pensiero all'azione. Elemento di novità è che tale competenza si riferisce alla capacità di agire, con creatività, sulla base di idee e opportunità e di “trasformarle in valore per gli altri”. Anche qui torna il tema della resilienza, figlia dei tempi: educare alla capacità di “saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate”.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali : si accentua ancor più l'importanza della tutela del patrimonio artistico e culturale “all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale”, l'arte si fa “strumento per interpretare e plasmare il mondo”.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Una delle novità più interessanti del testo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione riguarda proprio il richiamo a tali competenze come base su cui definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a. Il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007) delinea le competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo: □

Imparare a imparare; □ Progettare; □ Comunicare; □ Collaborare e partecipare; □ Agire in modo autonomo e responsabile; □ Risolvere problemi; □ Individuare collegamenti e relazioni; □ Acquisire e interpretare informazioni.

INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI

Con la nota di trasmissione 3645 del 1 marzo 2018, il MIUR accompagna la diffusione di un documento definito di “lavoro” dal titolo “Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari” (Documento MIUR 22/02/2018). Il documento indica espressamente nella cittadinanza il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo, con l'ambizione di dare seguito alle Indicazioni 2012, che vanno riattivate con una “decisiva nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo”.

Le scuole sono state chiamate ad una rilettura delle Indicazioni 2012 attraverso la lente delle



competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: INFANZIA VIA DORA BALTEA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: PROGETTO STRINGHE**

Attività integrate di psicomotricità e coding unplugged al fine di sviluppare nuove metodologie didattiche relative al pensiero computazionale e al problem solving

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

□ Creare una metodologia didattica innovativa, che unisca il movimento fisico al coding e all'uso di strumenti tecnologici.

□ Promuovere la partecipazione della comunità attraverso la creazione di spazi tecnologici di incontro e di formazione.

Dettaglio plesso: PRIMARIA C.CANTU'

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PROGETTO STRINGHE**

Attività integrate di psicomotricità e coding al fine di creare una metodologia innovativa integrata per lo sviluppo del pensiero computazionale e del problem solving

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali
- Sviluppare una metodologia innovativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

□ Creare una metodologia didattica innovativa, che unisca il movimento fisico al coding e all'uso di strumenti tecnologici.

□ Promuovere la partecipazione della comunità attraverso la creazione di spazi tecnologici di incontro e di formazione.

Dettaglio plesso: PRIMARIA ANNA FRANK

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: PROGETTO STRINGHE**

Attività integrate di psicomotricità e coding al fine di creare una metodologia didattica innovativa che sviluppi il pensiero computazionale e il problem solving



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

□ Creare una metodologia didattica innovativa, che unisca il movimento fisico al coding e all'uso di strumenti tecnologici.

□ Promuovere la partecipazione della comunità attraverso la creazione di spazi tecnologici di incontro e di formazione.

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO U.SABA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: CODING E PENSIERO**



COMPUTAZIONALE

Attività curricolare da sviluppare all'interno del curricolo di matematica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e comprendere il suo ruolo in relazione allo sviluppo della scienza e dell'uomo □
- riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza □ confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi □
- usare consapevolmente le tecnologie digitali e di comunicazione elettronica

○ **Azione n° 2: MAKING E CREATIVITA' DIGITALE**

Alle classi prime che partecipano al Tempo Prolungato viene proposto il progetto che prevede le seguenti attività laboratoriali

- INTRODUZIONE AI CONCETTI DI GRAFICA BITMAP E VETTORIALE



- INTRODUZIONE AI CONCETTI DI OGGETTI 2D E 3D
- UTILIZZO DEL SOFTWARE PER GRAFICA VETTORIALE 2D "INKSCAPE"
- UTILIZZO DELLA LASERCUTTER PER LA REALIZZAZIONE DI OGGETTI IN VARI MATERIALI PROGETTATI IN AULA INFORMATICA
- UTILIZZO DEL SOFTWARE PER GRAFICA 3D "TINKERCAD"
- UTILIZZO DELLE STAMPANTI 3D PER LA REALIZZAZIONE DI OGGETTI PROGETTATI IN AULA INFORMATICA

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire competenze digitali e consolidarle imparando ad usare più risorse digitali contemporaneamente per creare il prodotto finale
- Acquisire competenze grafiche e tecnologiche attraverso l'utilizzo di software grafici e macchinari di ultima generazione
- Allenare la creatività e sviluppare capacità progettuali
- Rafforzare positivamente il lavoro degli studenti con la realizzazione fisica del proprio progetto



○ **Azione n° 3: BEBRAS**

Il progetto è rivolto a tutte le classi e prevede le seguenti attività:

- - ESERCITAZIONI IN GRUPPO SU PROBLEMI SIGNIFICATIVI □
- PARTECIPAZIONE ALLA COMPETIZIONE INTERNAZIONALE BEBRAS

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Potenziare le competenze matematiche e il problem solving

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- RAFFORZARE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO RISPETTO ALLA MATEMATICA □
- RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI VALUTANDO LE INFORMAZIONI E LA LORO COERENZA □
- COLLABORARE CON GLI ALTRI NEL RISPETTO DELLE DIVERSE OPINIONI, PORTANDO A TERMINE GLI IMPEGNI PRESI

○ **Azione n° 4: ROBOTICA EDUCATIVA**

Il progetto è rivolto alle classi seconde e terze che partecipano al tempo prolungato e prevede le seguenti attività:

- □PREPARAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA COMPETIZIONE FIRST LEGO LEAGUE □



- PARTECIPAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI 2/3 GIORNATE (8:00-17:00) DI COMPETIZIONE ROBOTICA "ROBOTICA A 6 MANI" IN GEMELLAGGIO CON 2 SCUOLE DEL TERRITORIO LOMBARDO (I.C. FIGINO SERENZA DI NOVEDRATE (CO) E I.C. PUECHER DI ERBA (CO)) DA REALIZZARSI A NOVEMBRE/FEBBRAIO/MARZO (INDICATIVAMENTE) IN OGNUNO DEI 3 PLESSI
- PARTECIPAZIONE ALLA COMPETIZIONE FIRST LEGO LEAGUE □ ELABORAZIONE DEL PROGETTO SCIENTIFICO SUL TEMA ANNUALE DELLA FIRST LEGO LEAGUE □
- RIPASSO DEI CONCETTI FONDAMENTALI DI PROGRAMMAZIONE APPLICATI AL SOFTWARE LEGO MINDSTORM EV3 E LEGO SPIKE PRIME □
- PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI UN ROBOT LEGO MINDSTORM EV3 E LEGO SPIKE PRIME □
- RESTITUZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA COMPETIZIONE E ALLA SUA PREPARAZIONE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e comprendere il suo ruolo in relazione allo sviluppo della scienza e dell'uomo □
- riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza □
- confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di



- passare da un problema specifico a una classe di problemi □
- collaborare con gli altri nel rispetto delle diverse opinioni, portando a termine gli impegni presi



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO U.SABA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Percorsi di Orientamento formativo per le classi prime

CONOSCENZA DI SE'

(Si tratta di attività che puntano sulla socializzazione, sull'interazione tra pari e sull'acquisizione della consapevolezza di sé, degli altri e della realtà circostante, alla realizzazione di un ambiente di lavoro proficuo, all'acquisizione di responsabilità, alla progressiva maturazione di un metodo di studio efficace)

- Progetto accoglienza
- Progetto di vita

IO E GLI ALTRI

- Confronto sulle dinamiche di gruppo in classe (circle time, ecc.)
- Candidatura ed elezione dei rappresentanti di classe
- Attività di tutoring (come tutor o come tutee)
- Raccordo con classi quinte



METODO DI STUDIO

COMPITI DI REALTA'

- Varie attività sulle competenze trasversali (festa, ecc.) che mirano a sviluppare spirito di iniziativa, autonomia, competenze per conseguire un obiettivo comune.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	38	4	42

○ Modulo n° 2: Percorsi di orientamento formativo per la classe seconde

ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE:

- Partecipazione al Mini Campus OrientaSaba
- Attività con cooperativa COMIN all'orientamento
- Attività di esplorazione sui desideri e sugli orientamenti iniziali degli studenti

(Si tratta di attività che puntano a un primo approccio con il percorso orientativo verso la scelta della scuola secondaria superiore di II grado, attraverso momenti di confronto con i docenti, con formatori esterni e con gli istituti presenti sul territorio).

CONOSCENZA DI SE'



- Affettività e relazione
- Visione di film tematici

IO E GLI ALTRI

- Confronto sulle dinamiche di gruppo in classe (circle time, ecc.)
- Candidatura ed elezione dei rappresentanti di classe
- Attività di tutoring (come tutor o come tutee)

(Si tratta di attività che puntano sulla socializzazione, sull'interazione tra pari e sull'acquisizione della consapevolezza di sé, degli altri e della realtà circostante, alla realizzazione di un ambiente di lavoro proficuo, all'acquisizione di responsabilità)

COMPITI DI REALTA'

- Varie attività sulle competenze trasversali (festa, ecc.) che mirano a sviluppare spirito di iniziativa, autonomia, competenze per conseguire un obiettivo comune.
- Role-playing sulle attività di lavoro (in lingua)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	34	7	41



○ **Modulo n° 3: Percorsi di orientamento formativo per la classe terze**

ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE:

(si tratta di attività che accompagnano gli alunni e la famiglie verso la scelta della scuola secondaria di II grado, attraverso percorsi guidati da docenti, da formatori esterni e momenti di contatto con gli istituti scolastici del territorio)

- Uscita al Campus Novate
- Partecipazione al Mini Campus OrientaSaba
- Incontri "I grandi raccontano la scuola dei grandi"
- Attività con cooperativa COMIN all'orientamento
- Spiegazione dell'ordinamento scolastico
- Attività di esplorazione sui desideri e sugli orientamenti iniziali degli studenti
- Presentazione da parte di esperti sia del mondo del lavoro sia delle diverse scuole

CONOSCENZA DI SE'

(Si tratta di attività che puntano sulla socializzazione, sull'acquisizione della consapevolezza di sé, della propria crescita, delle proprie potenzialità, dei punti di forza e di debolezza)

- Attività sui diversi tipi di intelligenza (tema e confronto)
- Affettività e sessualità
- Progetto di vita

COMPITI DI REALTA'



- Varie attività sulle competenze trasversali (festa, ecc.) che mirano a sviluppare spirito di iniziativa, autonomia, competenze per conseguire un obiettivo comune.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	15	48



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● RACCORDO – CONTINUITÀ (Infanzia, primaria e secondaria)

Questo progetto intende agevolare il passaggio tra i diversi ordini di scuola (nido-infanzia, infanzia-primaria, primaria-secondaria) attraverso attività che mirano alla conoscenza reciproca e a facilitare l'inserimento degli alunni.

Risultati attesi

RACCORDO INFANZIA/PRIMARIA: Obiettivi per alunni □ Conoscere la scuola di futura iscrizione; □ Socializzare con compagni ed insegnanti; □ Favorire un passaggio sereno nella scuola primaria attraverso la conoscenza degli ambienti e dei docenti. I bambini di prima guidano, nella conoscenza degli spazi, i compagni della scuola dell'infanzia. Obiettivi per insegnanti □ Conoscere i bambini delle future classi prime; □ Creare un clima di collaborazione e fiducia con gli insegnanti dell'infanzia; □ Raccogliere informazioni relative al profilo educativo di ciascun bambino nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria; □ Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per garantire la continuità; □ Tutelare l'integrazione degli alunni con diverse abilità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

RACCORDO PRIMARIA / SECONDARIA: OBIETTIVI E FINALITÀ Obiettivi per alunni □ Conoscere la scuola di futura iscrizione; □ Socializzare con compagni ed insegnanti; □ Favorire un passaggio sereno nella scuola secondaria attraverso la conoscenza degli ambienti, dei docenti, guidati dai ragazzi di prima, loro ex compagni alla scuola primaria; □ Comprendere le dinamiche ed i ritmi di lavoro ed interazione in un momento di lezione frontale; □ Sperimentare tecniche laboratoriali in area artistico-espressiva, informatica, scientifica; □ Prendere parte a giochi di squadra rispettando le regole. Obiettivi per insegnanti □ Conoscere i ragazzi attraverso l'osservazione dei comportamenti; □ Creare un clima di collaborazione e fiducia nel rispetto delle regole; □ Raccogliere informazioni relative al profilo didattico-educativo di ciascun allievo nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di primo grado; □ Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola, per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità; □ Segnalare problematiche da inoltrare agli insegnanti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

ATTIVITA' -intero anno scolastico

- Ottobre Accordi tra i docenti dei due ordini di scuola per programmare tutte le attività previste in corso d'anno.
- Novembre Lezione frontale con i docenti della scuola secondaria. Le classi prime incontrano e accolgono le classi quinte. Laboratorio Arte, Laboratorio inglese / informatica Laboratorio scienze, Laboratorio sportivo Gli alunni delle classi quinte svolgono un'attività di laboratorio con i docenti della secondaria
- Dicembre Open-day Presentazione PTOF genitori classi 5^ Primaria Concerto di Natale
- Novembre - Marzo

Prestito Professionale: - Scienze (attività pratiche o laboratoriali, precedute da un'introduzione



relativa all'area scientifica interessata, che prevedano la costruzione di modellini o l'esecuzione di esperimenti con i docenti di matematica e scienze della Scuola Secondaria di I grado U. Saba - 4 ore per classe) - Lingua Francese (attività di approccio alla lingua francese con le docenti di francese della Scuola Secondaria di I Grado Saba- 4 ore per ciascuna classe quinta – tot ore 24) - Musica (attività di canto corale e utilizzo di percussioni e di altri strumenti finalizzate alla realizzazione di uno spettacolo musicale in accordo con le insegnanti della primaria)

- Aprile – Maggio - Logo maglietta: Una selezione di alunni delle classi quinte della scuola primaria votano il logo di istituto realizzato dagli alunni della scuola secondaria. - Incontro con le famiglie degli alunni di quinta e somministrazione di un questionario sulle aspettative/desideri nei confronti della scuola secondaria - Valutazione delle potenzialità cognitive degli alunni delle classi V attraverso lo svolgimento di test di ingresso in matematica e in italiano
- Giugno - Incontro con gli insegnanti della primaria per presentazione degli alunni che passeranno alla secondaria soprattutto riguardanti gli aspetti comportamentali e di contesto sociali e del livello di apprendimento. - Compilazione della Matrice formazione classi che tiene conto degli aspetti valutativi e comportamentali - Festa dell'istituto comprensivo

● SCUOLA - FAMIGLIA (Infanzia, primaria e secondaria)

Commissione mista con incontri su piattaforma (docenti, genitori e studenti) che intende promuovere corresponsabilità educativa Scuola – Famiglia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende: * favorire differenti opportunità di partecipazione dei genitori alla vita della scuola * promuovere momenti formativi per genitori /docenti.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

docenti, genitori, esperti, studenti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IMPARIAMO A CONOSCERCI: PROGETTO PER L'ACCOGLIENZA, L'INTEGRAZIONE E IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI STRANIERI (infanzia/primaria/secondaria)

Percorsi legati all'integrazione e all'intercultura con: * attività di accoglienza e di prima e seconda alfabetizzazione * attività mirate a dare visibilità alle diverse culture presenti nella scuola * incontri con mediatori culturali di diversi paesi finalizzati a facilitare i colloqui con le famiglie degli alunni stranieri * lo sviluppo di un percorso educativo e/o didattico sull'intercultura * laboratori L2 * attività di alfabetizzazione dei genitori dei nostri alunni stranieri * interventi mirati, all'interno della classe, di apprendimento mediante una semplificazione del percorso didattico. Quando possibile si realizzano attività individualizzate e/o ore laboratoriali con il personale in organico aggiuntivo. Per gli alunni neo-arrivati si programma un supporto anche nelle ore curricolari.

Risultati attesi

ACCOGLIENZA/ASCOLTO/INTEGRAZIONE Promuovere l'integrazione degli alunni stranieri nella scuola e nel territorio. ITALIANO L2 Offrire pari opportunità di istruzione attraverso un sostegno linguistico organizzando percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana di diversi livelli. EDUCAZIONE INTERCULTURALE Trasmettere l'importanza e la ricchezza del dialogo e del



confronto con le diverse culture. AGENZIE DEL TERRITORIO Avviare e/o mantenere collaborazioni con le agenzie del territorio e i servizi proposti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti, genitori, mediatori culturali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● ISTRUZIONE DOMICILIARE (Infanzia, primaria e secondaria)

Organizzazione, in caso di necessità di percorsi di istruzione familiare che facilitino l'inserimento nel contesto scolastico degli alunni bisognosi di interventi formativi a domicilio a causa di patologie che impediscono la frequenza.

Risultati attesi

Garantire il diritto all'apprendimento di alunni in situazioni problematiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento



Il percorso viene attivato solo in caso di necessità.

● CI CONOSCIAMO GIA' (Primaria e secondaria)

Integrazione scolastica di alunni diversamente abili. Intende assicurare l'alunno diversamente abile nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado attraverso percorsi con la presenza dei docenti dei due ordini di scuola. • Inserimento e successiva integrazione nel nuovo ordine di scuola adeguati alle abilità e potenzialità presenti dell'alunno/a con disabilità mediante attività educative e unità didattiche, sempre mediate dall'adulto. Gli insegnanti dei diversi ordini programmeranno insieme le attività e ne svolgeranno le fasi operative, a cominciare da attività più propriamente individualizzate e successivamente ampliate al piccolo gruppo, con caratteri di flessibilità organizzativa ed operativa e continuo adattamento allo stato psicofisico dell'alunno/a ed alle risposte osservate.

Risultati attesi

1^ fase • conoscere e sapersi progressivamente adattare al nuovo ambiente / struttura scolastica • conoscere e sapersi adattare alle nuove figure educative, insegnanti, personale ATA
2^ fase • conoscere e sapersi adattare a orari e ritmi operativi in un nuovo contesto, in base alle barriere e facilitatori propri del profilo di funzionamento dell'alunno/a • sapere adattare in modo funzionale, con la guida dell'adulto, i propri schemi d'azione (relazionali ed operativi) alle proposte educativo - didattiche sperimentate nel nuovo contesto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CANTUMEDIA: LE NUOVE TECNOLOGIE A SERVIZIO DELLA SCUOLA (Infanzia, primaria e secondaria)

Nuove tecnologie. Il progetto prevede: Incontri periodici della commissione Team Digitale • Attività laboratoriali svolte dagli alunni in gruppo e/o individualmente • Raccolta e organizzazione del materiale didattico in formato digitale • Attività di aggiornamento / informazione / supporto per docenti • Periodiche revisioni delle attrezzature informatiche in dotazione nelle classi e nei laboratori (computer, notebook, monitor touch, LIM, ...) • Collaborazione nella stesura di progetti e bandi per acquistare, reperire e acquisire materiali informatici

Risultati attesi

- Mantenere aggiornati e funzionanti i laboratori NT dei vari plessi, le postazioni LIM/monitor touch dell'Istituto, i computer in dotazione nelle aule e laboratori • Migliorare la funzionalità e l'efficienza delle reti interne e dell'accesso a Internet dell'Istituto e dei suoi plessi • Incrementare l'utilizzo delle Nuove Tecnologie • Diffondere e condividere documenti in formato digitale
- Promuovere attività didattiche rivolte agli alunni legate alle Nuove Tecnologie o al loro uso in ambito scolastico Produrre materiali didattici di vario tipo • Favorire l'utilizzo degli strumenti tecnologici (attrezzature e/o software) al fine di accompagnare gli alunni ad una maggiore consapevolezza nel loro uso e all'acquisizione di competenze e abilità previste dal curriculum • Promuovere azioni formative e didattiche utilizzando i principali applicativi e strumenti informatici • Diffondere e implementare buone pratiche relativamente all'uso degli strumenti digitali nell'organizzazione didattica e scolastica • Valutare periodicamente la dotazione e le necessità dell'Istituto e predisporre adeguati piani di miglioramento e/o implementazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROGETTO BIBLIOTECA "IN VOLO CON LA LETTURA" (Infanzia, primaria e secondaria)

Educazione alla lettura. Prevede il coinvolgimento di tutte le classi in attività che hanno lo scopo di favorire il piacere della lettura nei bambini/ragazzi. Partecipazione a progetti e bandi nazionali per incrementare le risorse: Bando editoria 2021, ai sensi dell'art. 1, commi da 389 a 392 della Legge 27/12/2019, n. 160 Progetto #IOLEGGOPERCHÉ A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE Partecipazioni ad iniziative di promozione della lettura sul territorio.

Risultati attesi

- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'alunno alla lettura;
- Utilizzare il momento lettura come situazione positiva, comunicativa, costruttiva;
- Imparare a scegliere in base alle proprie esigenze e/o capacità;
- Sviluppare i gusti personali;
- Individuare nei libri una fonte di informazione e/o ricerca;
- Aiutare gli alunni ad acquisire la capacità di ascolto e di attenzione attraverso la lettura;
- Sviluppare attraverso la lettura la fantasia e la creatività;
- Arricchire il lessico;
- Favorire una maggiore continuità educativa e didattica fra i diversi ordini di scuola;
- Favorire, compatibilmente con la situazione sanitaria in corso, il raccordo con Istituzioni, Enti e Associazioni del territorio (biblioteca comunale)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Insegnanti, genitori e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● CRESCERE CON IL TEATRO E CON LA MUSICA (Primaria e secondaria)

Prevede percorsi di ed. teatrale e musicale con un docente di scuola secondaria di 1° grado / primaria in alcune classi
Modalità di svolgimento: • Lettura collettiva del copione • Analisi della storia e individuazione di personaggi, luoghi, tempi e sottolineatura del “messaggio” da comunicare • Individuazione delle attività necessarie alla realizzazione dello “spettacolo” • Attivazione di gruppi di compito per la realizzazione di laboratori manuali ed espressivi finalizzati all'elaborazione e alla costruzione degli elementi teatrali: recitazione, canti, danze, preparazione delle scenografie e dei costumi • Coinvolgimento di alcuni genitori per la realizzazione di semplici costumi per la caratterizzazione dei soggetti da rappresentare • Didattica laboratoriale a classi aperte parallele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Offrire a tutti gli alunni l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e di "mettersi in gioco"
- Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola
- Sviluppare il senso ritmico tramite il movimento, il canto e l'uso di strumenti a percussione
- Sviluppare la coordinazione e la capacità di muoversi coerentemente nello spazio e nel tempo musicale
- Divertirsi con la musica
- Potenziare la conoscenza di sé e dell'altro
- Favorire la fiducia in se stessi e negli altri
- Favorire e sviluppare l'autonomia, l'iniziativa, la capacità di scelta
- Migliorare, potenziare e recuperare le competenze linguistiche
- Favorire la consapevolezza della propria corporeità
- Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

● FESTE DI ISTITUTO (Infanzia, primaria e secondaria)

A Natale • Festa della scuola dell'Infanzia, aperta alle famiglie, con canti e poesie • Realizzazione



di recite natalizie, aperte alle famiglie, realizzate dalle varie interclassi della scuola primaria • Festa/Spettacolo di Natale presso la scuola secondaria U. Saba aperto alle famiglie, che coinvolge i ragazzi in attività di stesura copione su una tematica, realizzazione delle scenografie e concerto con canto corale e musica dal vivo realizzata dai ragazzi A fine anno • Festa dei Remigini della scuola dell'infanzia, aperta alle famiglie • Festa del Comprensivo, aperta alle famiglie e al territorio, con la collaborazione della Associazione genitori, sul tema dell'anno che compone di Concerto iniziale con canto corale e musica dal vivo realizzata dai ragazzi della Scuola secondaria, "passaggio del testimone" e accoglienza dei nuovi iscritti, realizzazione di laboratori a tema, saggi di musica, mostra dei lavori dell'anno, pesca di beneficenza e punto ristoro • Festa dei ragazzi di quinta della primaria e di terza della Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Vivere momenti di festa a scuola e con la scuola per condividere momenti di aggregazione e socializzazione che coinvolgono non solo le famiglie ma tutta la comunità - Aprire la scuola al territorio - Sviluppare nei bambini il senso del bello, la conoscenza di sé stesso, degli altri e della realtà attraverso la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Insegnanti e genitori



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● SCUOLA NATURA (Primaria e secondaria)

Prevede la partecipazione di alcune classi ad un soggiorno settimanale presso strutture gestite da operatori del Comune di Milano. L'iniziativa si configura come un'integrazione del progetto formativo scolastico, perché consente agli studenti - accompagnati dai propri insegnanti - di approfondire quanto appreso in classe attraverso attività di interesse naturalistico, storico e culturale. Tutte le proposte saranno svolte in maniera esperienziale, con visite, attività pratiche, laboratori, momenti di riflessione e di sintesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- integrare gli apprendimenti scolastici attraverso attività di interesse naturalistico, storico e culturale, seguendo 3 aree tematiche: territorio e ambiente, ecologia e sostenibilità, educazione e cultura - esplorare e conoscere ambienti diversi da quello cittadino attraverso una pluralità di esperienze - sensibilizzare i ragazzi ad una coscienza ecologica e ad un coinvolgimento in prima



persona in difesa dell'ambiente naturale - favorire un'esperienza di socializzazione tra i ragazzi in un ambiente diverso da quello scolastico e per un tempo piu' prolungato - promuovere l'autonomia, l'autostima e l'aiuto reciproco

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Insegnanti e specialisti esperti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BEBRAS (Secondaria)

Concorso non competitivo di informatica aperto ad alunni di ciascuna classe scelti in base alle candidature degli alunni stessi e alle valutazioni didattiche e disciplinari. Modalità di svolgimento: - ESERCITAZIONI IN GRUPPO SU PROBLEMI SIGNIFICATIVI - PARTECIPAZIONE ALLA COMPETIZIONE INTERNAZIONALE BEBRAS ([HTTP://BEBRAS.IT](http://bebras.it))

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica - riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza - collaborare con gli altri nel rispetto delle diverse opinioni, portando a termine gli impegni presi



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● KET e DELF (Secondaria)

KET: Rappresenta il primo livello degli esami di lingua inglese dell'Università di Cambridge per persone parlanti altre lingue e certifica una conoscenza a livello A2/B1 del Quadro di Riferimento Europeo. DELF: Diploma di conoscenza della lingua francese per cittadini stranieri. Modalità di svolgimento: Il KET si articola su due anni mentre il DELF si svolge nell'arco di un quadrimestre. Si tratta di lezioni di lingua ulteriori rispetto alla progettazione curricolare del mattino (1 ora settimanale per la durata del secondo e terzo anno per il KET; 1 ora settimanale a partire da fine gennaio del terzo anno per il DELF). Gli studenti partecipanti vengono selezionati dai loro docenti di lingua, all'inizio del secondo anno per il KET e alla fine del I quadrimestre del terzo anno per il DELF, sulla base del rendimento, delle competenze, della partecipazione mostrati/raggiunti precedentemente. Per il KET dall'anno scorso si sono creati tre gruppi per gli allievi delle seconde e due gruppi per quelli delle terze medie, in modo da permettere a TUTTI gli alunni meritevoli di poter aderire al progetto.

Risultati attesi

- Offrire l'opportunità di conseguire una certificazione linguistica - Potenziare le competenze in lingua inglese degli studenti di livello medio-alto dell'Istituto, con particolare riferimento alle competenze orali (produzione e comprensione orale) - Rinforzare e consolidare gli apprendimenti relativi alle L2/L3 conseguiti nella normale progettazione curricolare - Preparare gli studenti partecipanti all'acquisizione della certificazione KEY (liv. A2/B1 del Quadro di



Riferimento Europeo) e al DELF JUNIOR SCOLAIRE A2 - Sviluppare la capacità di affrontare e superare ostacoli e di sostenere una performance adeguata alle richieste, attraverso l'esperienza di un esame rigoroso, sostenuto con certificatori esterni - Sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi nella modalità a coppie e piccoli gruppi, sperimentando modelli efficaci di apprendimento cooperativo e costruttivo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Affettività (Secondaria)

Lo svolgimento del progetto prevede una alternanza tra le attività svolte dai docenti curricolari e quelle svolte da esperti esterni all'istituto. Le attività previste dal progetto sono svolte dalla Dott.ssa Ceriotti, Assistente Sanitario presso il Consultorio di Via Cherasco. Le attività saranno differenziate a seconda dell'anno di corso. Sono inoltre previsti incontri con i genitori con finalità illustrative e formative. Classi prime: CAMBIAMENTI DEL CORPO: introduzione ai primi cambiamenti puberali SICUREZZA DIGITALE/USO CONSAPEVOLE DI INTERNET: introduzione ai rischi e alle potenzialità della rete INCONTRO CON I GENITORI: Presentazione del progetto, formazione su sicurezza digitale Classi seconde: DIPENDENZE: Attività sulle dipendenze (tabagismo, alcolismo, stupefacenti, ludopatie) Classi terze: EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ: incontro di informazione su sicurezza e prevenzione EDUCAZIONE ALLA DIVERSITÀ: incontri con volontari di ArciGay Milano volti all'educazione alla diversità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il modello di “scuola diffusa”, promosso negli ultimi anni dall’istituto INDIRE nei piccoli comuni del territorio nazionale può in determinati casi, essere almeno in parte applicato anche ad istituti appartenenti a realtà metropolitane, favorendo una maggiore apertura del curriculum di istituto al territorio, riferendosi a quest’ultimo come ad un’area più circoscritta, in particolare il quartiere o la zona. In questo progetto il territorio è rappresentato dall’ente del Consultorio di Via Cherasco, il cui ruolo sarà quello di svolgere interventi a scuola e con le famiglie volti alla costruzione di una relazione consapevole e funzionale tra le realtà coinvolte, con l’intento di generare una sinergia nell’efficacia dell’intervento educativo. Gli obiettivi del progetto sono molteplici: in primis l’acquisizione di conoscenze all’interno di diverse aree tematiche che concorrano alla formazione di individui socialmente più consapevoli, fornendo elementi e punti di vista che permettano la formulazione di un pensiero critico come risposta agli stimoli provenienti dalla realtà circostante ed in secondo luogo, l’estensione dell’impatto educativo all’intera comunità, senza circoscriverne l’efficacia ai soli alunni frequentanti l’istituto. La comunità sarà inoltre resa consapevole delle risorse e degli enti presenti sul territorio e di quali servizi sono erogati. Lo svolgimento del progetto prevede una alternanza tra le attività svolte dai docenti curricolari e quelle svolte da esperti esterni all’istituto. Le attività previste dal progetto sono svolte dalla Dott.ssa Ceriotti, Assistente Sanitario presso il Consultorio di Via Cherasco. Le attività saranno differenziate a seconda dell’anno di corso. Sono inoltre previsti incontri con i genitori con finalità illustrative e formative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti interni e specialisti esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● “No (Cyber)bullismo” (Secondaria)

Il progetto prevede la predisposizione di materiali e di eventuali incontri specifici per offrire agli alunni regole concrete nell'uso dei social network, che suggeriscano buone pratiche; vengono istituiti dei momenti, organizzati all'interno dell'anno scolastico, per sensibilizzare sul tema del bullismo e cyberbullismo. Si incentivano interventi in classe dei docenti in occasione del manifestarsi di episodi di bullismo ad alta intensità con la visione di video o lo svolgimento di attività su questo tema, già strutturate nelle UdA di prevenzione al (Cyber)bullismo in adozione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Apprendere le principali differenze tra bullismo e cyberbullismo - Interiorizzare l'importanza di iniziative, progetti, leggi contro il bullismo e il cyberbullismo - Leggere e comprendere interviste,



articoli di giornale, testi argomentativi - Saper argomentare, esprimere opinioni e riflessioni, commentare - Produrre racconti, fumetti, elaborati artistici, cortometraggi, mostra fotografica, drammatizzazione - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti e specialisti esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● QuBì, Quanto Basta – La ricetta contro la povertà infantile (Infanzia, primaria e secondaria)

Il progetto è destinato a contrastare la povertà dei bambini e dei ragazzi nella città di Milano, nel quartiere di Bruzzano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto è destinato a contrastare la povertà dei bambini e dei ragazzi nella città di Milano e



nello specifico nel quartiere di Bruzzano. E' in continuit  con il precedente progetto "Un patto per la citt  per contrastare le povert  educative". Ha i seguenti obiettivi: - costruire una specifica strategia di lavoro sulle povert  educative - avviare un modo di lavoro che crei fiducia nelle famiglie e che promuova nelle stesse la capacit  di chiedere aiuto e di utilizzare meglio le risorse, cos  da far emergere povert  educative sommerse - creare un fondo di solidariet  comune ai quartieri della zona (Affori-Comasina-Bruzzano) - potenziare, rafforzare e coordinare le varie opportunit  educative creando uno specifico collegamento tra scuola ed extrascuola per costruire comunit  di quartiere attente a chi ha meno possibilit  e strumenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Referente e docenti, operatori QUBI'

● LATINO S. P. Q. R. (Sono Pazzi Questi Ragazzi?) (Secondaria)

Il progetto si sviluppa in due anni per un'ora settimanale con alunni della seconda e terza media. Gli studenti del secondo anno vengono introdotti alla conoscenza dello stretto legame tra italiano e lingua latina. I ragazzi svolgeranno attivit  in forma di gioco (giochi verbali, cruciverba, ma anche quelli che hanno una logica comune con le applicazioni digitali), dove trovano ricongiungimento la logica e l'emozione per un primo confronto con la struttura della frase latina e con la civilt  latina. Gli studenti del terzo anno vengono introdotti ai primi elementi della grammatica latina, attraverso esercizi e attivit  che stimolino le differenti intelligenze (H. Gardner) degli allievi (linguistica, logico-associativa, musicale, corporeo-cinestetica, digitale), al fine di attivare le loro capacit  non solo deduttive, attraverso cio  l'applicazione di regole apprese, ma anche induttive, in modo che siano essi stessi a risolvere semplici problemi linguistici latini, anche attraverso il confronto con la lingua italiana.

Risultati attesi

-Motivare gli alunni al confronto con una lingua classica "morta", superando il solo criterio di utilit  pratica offerto dallo studio dalle lingue moderne "vive" - Potenziare le competenze linguistiche dell'italiano nella riflessione sulla storia della lingua - Rinforzare e consolidare gli



apprendimenti grammaticali già appresi in ambito curricolare - Avviare gli alunni all'acquisizione di elementi di Latino

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

● ORIENTAMENTO(Secondaria)

□ informazione alle famiglie degli open day e delle varie attività organizzate dagli IIS attraverso classroom; □ colloqui dei docenti con genitori ed alunni; □ incontri con gli specialisti dell'orientamento; □ interventi orientativi condivisi tra famiglia-scuola (consiglio orientativo); □ intervento orientativo svolto con attività proposta dai docenti del consiglio di classe; □ consulenza orientativa individualizzata con l'intervento di esperti.

Risultati attesi

Il Progetto Orientamento ha come obiettivi quelli di: □ rendere consapevole il passaggio da un ordine di scuola all'altro; □ accompagnare la crescita globale dell'individuo nella sua fase evolutiva più complessa aiutando a riflettere e ad educare ad una scelta responsabile, fornendo le opportunità di trovare la propria strada in base alla meta che si vuole raggiungere. Il percorso di orientamento diviene parte di un progetto formativo a cui concorrono, nel corso del triennio, i docenti di tutte le discipline con le proprie proposte di metodo di lavoro e di contenuto. Il progetto accompagna gli studenti a: □ conoscersi ed acquisire consapevolezza di sé; □ scoprire le proprie capacità ed attitudini, riflettendo sui propri punti di forza e di debolezza; □ individuare



le proprie aspirazioni ed interessi; □ leggere il mondo circostante in modo critico e costruttivo; □ auto-determinarsi diventando parte attiva del proprio processo di crescita.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali docenti, genitori, personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule Aula generica

● SCUOLA SICURA (Infanzia, primaria e secondaria)

- Prove di evacuazione programmate e non
- Percorsi didattici sulla sicurezza rivolti agli alunni dagli operatori sul territorio
- Formazione ed informazione dei e ai docenti (anche con RSPP)
- Autoaggiornamento

Risultati attesi

- Conoscere i rischi presenti e/o possibili nel proprio contesto ambientale
- Conoscere le strutture territoriali alle quali far riferimento in caso di emergenza
- Conoscere le norme e i comportamenti per prevenire gli eventuali rischi e le procedure da mettere in atto per il primo soccorso

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● GENERAZIONI CONNESSE (Safer internet) (Infanzia, primaria e secondaria)

- Corsi di formazione provinciale e regionali per il Referente di Istituto
- Corsi di formazione interna per i docenti sul Protocollo di gestione di casi di (Cyber)bullismo
- Organizzare incontri di informazione formazione rivolti ai genitori dei diversi ordini di scuola
- Interventi in classe dei docenti in occasione del manifestarsi di episodi di bullismo ad alta intensità con la visione di video o lo svolgimento di attività su questo tema, già strutturate nelle UdA di prevenzione al (Cyber)bullismo in adozione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Redigere un Protocollo di Sicurezza digitale volto a fornire indicazioni per un uso corretto e responsabile delle tecnologie dell'informazione, della navigazione in Rete e dei servizi informatici disponibili
- Garantire un piano formativo basato su progetti e attività volte a promuovere l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie dell'informazione
- Organizzare attività di informazione e attività didattiche di prevenzione del (cyber)bullismo, rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie
- Segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di (cyber)bullismo di cui viene a conoscenza
- Mettere in atto interventi educativi a tutela dei ragazzi, in base alle esigenze ed emergenze che possono accadere nella scuola
- Gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● ESPERTI A SCUOLA (Infanzia, primaria e secondaria)

Intervento di esperti esterni che affianchino i docenti di classe in attività di consolidamento e approfondimento di tematiche legate all'attività didattica e disciplinare (workshop in lingua



inglese, esperimenti di scienze, attività di musica e percussioni, laboratori artistici, ...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Ampliare l'offerta formativa con attività e/o progetti a scuola che prevedano l'intervento di esperti esterni su tematiche legate all'attività didattica e disciplinare
- Consolidare le conoscenze apprese attraverso la realizzazione di attività pratiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● CORSO DI CHITARRA E TASTIERA (Secondaria)

Corsi di chitarra e tastiera che offrano ai ragazzi la possibilità di sfruttare le proprie potenzialità e impegnare il tempo libero in un'attività che coinvolga direttamente nella conoscenza della musica e nella utilizzazione di uno strumento. Il progetto è destinato a tutti i ragazzi che abbiano il desiderio di iniziare a suonare la chitarra e la tastiera; non sono richieste, né sono necessarie, conoscenze specifiche sia di teoria musicale che d'uso dello strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il presente progetto ha come meta educativa lo scopo di suscitare negli alunni la comprensione, l'amore verso l'arte dei suoni, intesa principalmente come forma del linguaggio e dell'espressione. Si propone di allargare "spazi di socialità" e far apprezzare ed interiorizzare la musica attraverso lo studio e la pratica di uno strumento, che coinvolga direttamente l'alunno. Nello specifico il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: introdurre le basi per lo studio di uno strumento, imparare brani musicali semplici e, nel corso delle lezioni, far ottenere agli allievi una maggiore padronanza delle note, di tutti gli accordi, del ritmo o dell'accompagnamento da adattare ad ogni tipo di canzone così di rendere il più possibile autonomo il gruppo dei ragazzi per essere in grado di eseguire apprezzabili performance anche in pubblico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

● ROBOTICA EDUCATIVA (Secondaria)

- PREPARAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA COMPETIZIONE FIRST LEGO LEAGUE - PARTECIPAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI 2/3 GIORNATE (8:00-17:00) DI COMPETIZIONE ROBOTICA "ROBOTICA A 6 MANI" IN GEMELLAGGIO CON 2 SCUOLE DEL TERRITORIO LOMBARDO (I.C. FIGINO SERENZA DI NOVEDRATE (CO) E I.C. PUECHER DI ERBA (CO)) DA REALIZZARSI A NOVEMBRE/FEBBRAIO/MARZO (INDICATIVAMENTE) IN OGNUNO DEI 3 PLESSI - PARTECIPAZIONE ALLA COMPETIZIONE FIRST LEGO LEAGUE - ELABORAZIONE DEL PROGETTO SCIENTIFICO SUL TEMA ANNUALE DELLA FIRST LEGO LEAGUE - RIPASSO DEI CONCETTI FONDAMENTALI DI PROGRAMMAZIONE APPLICATI AL SOFTWARE LEGO MINDSTORM EV3 - PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI UN ROBOT LEGO MINDSTORM EV3 - RESTITUZIONE E AUTOVALUTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA COMPETIZIONE E ALLA SUA PREPARAZIONE - ESEMPI DI PROGRAMMAZIONE DI PICCOLI CIRCUITI E MICROCONTROLLORI ATTRAVERSO SIMULAZIONI ONLINE (TINKERCAD) - USO DI SEMPLICI SOFTWARE PER MAKING, PROTOTIPAZIONE, E DIGITAL FABRICATION - USO DI STRUMENTI TIPICI DI UN LABORATORIO DI PRODUZIONE DIGITALE - USCITA DIDATTICA PRESSO FABLAB CON EVENTUALE ATTIVITÀ DIDATTICA A PAGAMENTO - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PICCOLO PROTOTIPO DI STRUMENTO IOT (PIATTAFORMA ARDUINO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e comprendere il suo ruolo in relazione allo sviluppo della scienza e dell'uomo. - Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. - Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. - Collaborare con gli altri nel rispetto delle diverse opinioni, portando a termine gli impegni presi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● "SABATIME" (Secondaria)

Il progetto si sviluppa per due ore settimanali durante i pomeriggi del mercoledì ed è rivolto agli alunni delle seconde e delle terze. Le tappe del lavoro saranno le seguenti: 1. Creazione dell'equipe di lavoro 2. Indicazione dell'argomento/contenuto/tematica (in sintonia con la programmazione di materia, curriculum d'istituto, progetti d'istituto in corso) e della tipologia di



narrazione digitale (Giornalino della scuola/telegiornale) 3. Assegnazione dei ruoli all'interno del gruppo di lavoro 4. Ricerca delle informazioni sull'argomento (fonti affidabili) 5. Stesura delle didascalie, dei testi, dei titoli, dell'articolo giornalistico. 6. Correzione del testo e stesura definitiva. 7. Creazione del progetto grafico di stampa 8 Impaginazione dei testi come da progetto grafico per la creazione dell'edizione sfogliabile (con la possibilità di stamparlo) 9. Pubblicazione degli articoli 10 Riprese video per la realizzazione del telegiornale 11. Montaggio dei video realizzati per l'edizione del telegiornale.

Risultati attesi

Il progetto vuole stimolare le capacità e la creatività dei ragazzi attraverso la produzione di contenuti, la comunicazione creativa e la capacità narrativa, con particolare riferimento ai linguaggi e generi dei media. Prevede la realizzazione di un giornalino scolastico in edizione digitale e/o online da pubblicare sul sito della scuola. Il SabaTime costituisce una valida occasione per rafforzare il senso di appartenenza degli alunni al proprio istituto, dal momento che essi estenderanno il lavoro di scrittura sia all'interno della scuola, mettendone in luce le attività, le iniziative e i progetti in essa promosse, sia all'esterno, a contatto con il territorio circostante e le realtà che vi operano. Il progetto si prefigge di raggiungere gli obiettivi di assunzione responsabile del proprio ruolo all'interno del gruppo di redazione • riflessione critica e costruttiva nei confronti della realtà esterna • capacità collaborativa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● STRINGHE, PICCOLI NUMERI IN MOVIMENTO-(Infanzia-Primaria) Progetto in rete con il terzo settore

L'iniziativa vuole affrontare il tema della tutela dell'infanzia all'interno del sistema scolastico attraverso l'uso combinato del coding, della psicomotricità in chiave educativa e dello sport. Si prevede l'intervento, a scuola, di diverse figure professionali che porteranno avanti il progetto in collaborazione con l'insegnante di classe. Durata 48 mesi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Contrastare la povertà educativa minorile
- Creare una metodologia didattica innovativa, che unisca il movimento fisico al coding e all'uso di strumenti tecnologici.
- Promuovere la partecipazione della comunità attraverso la creazione di spazi tecnologici di incontro e di formazione.
- Favorire la costituzione di nuove alleanze educative tramite la collaborazione tra pubblico e privato sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Strutture sportive

Palestra

● GEMELLAGGIO CON SCUOLA FRANCESE A ROANNE/RIORGES (LYON) (Secondaria)

Invio lettere a cadenza mensile (gli alunni francesi scriveranno in italiano e gli alunni italiani scriveranno in francese) di presentazione di sé e sulle abitudini e costumi del proprio paese di provenienza. Se il progetto sarà accolto benevolmente anche dalle famiglie si punta all'idea che nel corso della classe terza gli alunni possano conoscersi nel corso di un eventuale viaggio di istruzione in uno dei due paesi (Italia o Francia). Fasi operative: il progetto si articola in due fasi: lo scambio epistolare; e l'eventuale viaggio di istruzione in Francia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi educativi: - offrire la possibilità agli alunni partecipanti di vivere un'esperienza di arricchimento sotto il profilo socio-culturale e linguistico; - sviluppare e potenziare lo studio della lingua francese, l'educazione alla cittadinanza europea, la conoscenza, il confronto e l'accoglienza di altre culture, il superamento di pregiudizi, il rispetto delle diversità e la scoperta



di nuove realtà. Obiettivi didattici: - Obiettivi linguistici: ampliamento del lessico e delle competenze comunicative nella lingua francese; uso in ambito comunicativo reale delle abilità linguistiche acquisite e verifica delle proprie competenze. - Obiettivi culturali: approccio alla civiltà e cultura francese, attraverso l'inserimento dei partecipanti in ambienti sociali, scolastici e familiari; In generale il progetto mira ad offrire una dimensione europea e più concreta dell'apprendimento della lingua e della civiltà francesi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● PN / PNRR (Primaria e Secondaria)

Il progetto è rivolto a docenti e agli alunni della scuola dell'Infanzia, delle due scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado dell'istituto. Il gruppo di lavoro si riunisce per valutare e partecipare a bandi principalmente del Ministero dell'istruzione e del merito, secondo la scansione temporale degli avvisi di pubblicazione dei bandi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- PN Scuola e competenze 2021-27: il programma ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente; - PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: il Piano comprende, per quanto riguarda il settore Istruzione, varie riforme e diverse linee di investimento che coinvolgono sia le infrastrutture sia le competenze. Negli scorsi anni molti progetti dell'Istituto sono stati approvati e finanziati (PNSD#25, PNSD Inclusione Digitale, PON Smart Class, PON supporti didattici, PON Apprendimento e socialità, PON Digital Board, PNSD Stem e PON Edugreen); attualmente



nell'ICS Cantù sono in corso il PNRR Dispersione, il PNRR Next Generation Classrooms e l'investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" (riguardante il rifacimento del sito web).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Tecnologia
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO (Secondaria)

Il progetto si svolge nelle ore di lezione curricolare del pomeriggio del lunedì e del mercoledì con lezione dialogica e partecipata; spiegazione agli alunni degli obiettivi prefissati; controllo sistematico dei lavori eseguiti dai discenti e correzione collettiva dei compiti svolti durante la lezione, per avere un riscontro immediato su quanto fatto in classe. È realizzato anche con l'uso di schemi e di scalette per la produzione scritta e per quella orale; laboratorio linguistico per il recupero e il potenziamento; giochi linguistici e giochi matematici,



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Organizzare il proprio lavoro personale secondo modi e tempi adeguati, imparare a riconoscere le consegne e fornire risposte adeguate; svolgere gli esercizi assegnati secondo la metodologia indicata dal docente; saper leggere un testo, comprenderlo nelle varie parti per ricavarne le informazioni principali; essere in grado di riassumere ed esporre, oralmente e per iscritto, le informazioni ricavate. Essere in grado di svolgere gli esercizi dopo aver letto le consegne. Sviluppare la capacità di cercare on line video e documentari inerenti gli argomenti svolti nelle discipline di lettere e matematica e scienze, imparando a riconoscere quelli le cui spiegazioni e i cui contenuti possono risultare utili allo studio individualizzato e comune, a scuola, nel gruppo classe e a casa individualmente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



PROGETTO SCUOLA BOTTEGA (studenti in uscita scuola secondaria)

Il progetto "Scuola Bottega" nasce dalla consapevolezza di quanto il fenomeno della dispersione scolastica sia rilevante per le giovani generazioni, e di come esso produca impatti significativi (in termini di disorientamento, perdita di motivazione e di autostima) sui percorsi di vita di ragazzi e ragazze. Da questo punto di vista, l'intenzione fondamentale del progetto è proprio quella di intervenire nei confronti di queste situazioni, affiancando la scuola attraverso l'offerta di percorsi educativi centrati sul gruppo, con la finalità fondamentale di contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica (intervenire sulle situazioni precoci di abbandono) - Coinvolgere gli studenti lavorando sul piano della motivazione e dell'autostima (un approccio metodologico con orientamento fondamentalmente educativo, che punta ad offrire ai ragazzi accolti attività in prevalenza pratiche e operative, svolte attraverso un lavoro di gruppo coniugato con momenti e attenzioni individuali da parte degli operatori) - Creare un percorso di affiancamento tra Scuola e "ScuolaBottega" attraverso l'offerta di percorsi educativi centrati sul gruppo (integrazione tra percorso scolastico e percorso progettuale, basata su un'alternanza temporale tra frequenza a scuola e frequenza presso il progetto)



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● MUSICAINMENTE (Secondaria)

Percorso attraverso ritmi, note, colori, grandezze, figure e forme tra musica e matematica. per favorire la conoscenza del legame non sempre esplicito tra le due discipline. Nella matematica c'è musica e nella musica c'è matematica. Le due discipline, infatti, usano linguaggi universali e hanno una comune matrice culturale e questo si può trasformare in un arricchimento intellettuale, educativo e sociale e in un percorso di crescita formativo. Destinatari: Alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado iscritti al TP.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

La musica è arte, educazione alla bellezza, allegria, comunicazione, emozione, gioco, ma anche storia, scienza, fisica, geografia, linguaggio verbale, matematica e senso del gruppo. Il laboratorio aiuterà a scoprire le potenzialità di ogni disciplina, a stuzzicare la curiosità del singolo, a sviluppare le competenze, le attitudini, le motivazioni, le capacità di apprendimento, a rendere più giocose e coinvolgenti le materie, ad accrescere la capacità collaborativa e ad attivare diversi tipi di intelligenza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

● SCRITTURA CREATIVA (Secondaria)

Il corso di scrittura creativa è pensato per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado per aiutare sia chi ha difficoltà sia chi ha già buone competenze ad accrescere la consapevolezza nell'uso delle parole come forma comunicativa.

Risultati attesi

Obiettivo del laboratorio è quello di far esplorare agli alunni la comunicazione scritta, nelle forme più diverse, come via per dare voce alle proprie emozioni, alle proprie passioni e paure, arricchendo il vocabolario per dare un nome al mondo che li circonda. Il fine è quello di stimolare il più possibile la loro creatività per poi convogliarla sotto forma di brevi esercizi e giochi di scrittura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PETER PAN (laboratori manipolativi espressivi) (Infanzia)

Laboratori attraverso i quali i bambini consolidano la propria motivazione alla curiosità avventurandosi nell'esplorazione dei materiali. Manipolando autonomamente, modellando materiali e usando tecniche diverse gli alunni creano la base dei loro primi progetti personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità • Dare forma e colore all'esperienza individuale e di gruppo • Sviluppare la conoscenza e la scoperta di nuovi strumenti e materiali
- Approfondire in modo specifico i contenuti relativi ai campi di esperienza

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● IMBIANCOLORARE (Secondaria)

Si richiede la disponibilità dei genitori a diventare "Imbianchini" per un sabato mattina e dedicarsi ad imbiancare la classe del proprio figlio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Dare una ripulita alle pareti delle aule della scuola per rendere gli ambienti puliti e più accoglienti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Genitori disponibili

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I COLORI DELLE STAGIONI (Primaria)

1. Esplorazione guidata nel quartiere con l'esperto
2. Attività laboratoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Osservare e riconoscere i principali cambiamenti stagionali 2. Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi 3. Descrivere un ambiente e i suoi elementi 4. Mantenere l'attenzione su semplici e brevi messaggi orali 5. Partecipare al dialogo e alla conversazione in modo ordinato rispettando il proprio turno 6. Verbalizzare eventi ed esperienze personali e del gruppo classe, secondo un ordine temporale sulla base di un documento (disegno, oggetto, ...) 7. Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute 8. Eseguire in un gruppo semplici brani vocali 9. Riprodurre la realtà circostante utilizzando linee, colori, forme 10. Attivare e sviluppare la percezione visiva e la percezione tattile 11. Conoscere le caratteristiche dell'ambiente circostante tramite i cambiamenti stagionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CULTURA... è PROTEZIONE CIVILE (PRIMARIA)

Incontri in presenza che potranno svolgersi in classe, in giardino o in quartiere (da concordare). Esempi di attività: simulare la chiamata ai numeri di emergenza, con il gioco di ruolo; costruire la principale segnaletica di sicurezza in modo pratico; costruire una sequenza per l'evacuazione (tavole a colori); prova di evacuazione (solo se concordato con il RSPP); geocamminata per riconoscere elementi di rischio e di prevenzione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscere e ricordare un comportamento adatto, da attivare in caso di emergenza, utilizzando la specifica segnaletica; Sapersi relazionare con gli operatori del soccorso; Ripassare l'evacuazione (concordato con il RSPP); Riconoscere segnaletica e indicazioni da una planimetria del piano di emergenza a scuola e nei luoghi pubblici frequentati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti e volontari della protezione civile

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPAZIO ASCOLTO (Infanzia, Primaria, Secondaria)

Il progetto prevede la presenza di un professionista all'interno degli istituti del comprensivo,



affinché i docenti, le famiglie e gli alunni, in base alle proprie esigenze e autorizzati dai genitori, preventivamente informati attraverso precisa modulistica, possano usufruire di questo spazio. La scuola si impegna a fornire uno spazio adeguato, protetto e tutelato. I colloqui vengono svolti previo appuntamento, in forma individuale e in presenza; in qualità della sua etica deontologica e della sua professionalità, la figura professionale individuata garantirà l'assoluta riservatezza sia rispetto alle modalità che ai contenuti dei colloqui che saranno svolti, presumibilmente una volta a settimana, per una durata di 30/45 minuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Creazione di uno Spazio di Ascolto; - Ascolto empatico e sostegno psicoaffettivo; - Promuovere la salute psicologica dei ragazzi; - Sostegno psicologico per docenti, famiglie e alunni; - Migliorare il benessere psicologico e scolastico degli alunni e delle famiglie. - Migliorare la capacità degli studenti di comprendere se stessi e gli altri e di comportarsi in maniera consapevole; - Migliorare le capacità relazionali; - Aumentare il senso di responsabilità, l'autonomia, l'autostima; - Accompagnare e mediare verso un eventuale trattamento esterno nel caso in cui si ravvisi la necessità di un intervento mirato e specialistico (Uonpia, o privato); - Sostenere le famiglie nelle fasi di sviluppo psicologico dei figli; - Prevenire fenomeni di bullismo e cyber-bullismo; - Aiutare le famiglie a comprendere le dinamiche dei bambini e dei preadolescenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Psicologo professionista



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORTO FIORITO (infanzia)

Il progetto rappresenta un'importante e articolata esperienza di apprendimento che permetterà ai bambini di scoprire il mondo floreale attraverso i sensi, di entrare in "contatto con la natura" grazie all'esplorazione, all'osservazione, alla manipolazione. "Imparare facendo", svilupperà la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali. Promuoverà il "prendersi cura" grazie al saper aspettare, al cogliere e valorizzare la diversità, al lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo e natura • Favorire lo sviluppo della pazienza e della capacità di comprendere la necessità del prendersi cura della natura • Sviluppo della capacità di osservazione • Sviluppo dello spirito di collaborazione • Sviluppare e diffondere la cultura del bello • Migliorare la manualità fine

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

GIARDINO

● PAROLE IN GIOCO (infanzia)

Leggere storie per arricchire e migliorare il lessico, fare giochi da tavolo o di società, quali memori degli animali etc. Svolgere attività didattiche mediante la rielaborazione degli oggetti presenti nel racconto in base al susseguirsi delle stagioni ,usando tecniche espressive diverse, ovvero digitopittura, tagliare ,incollare e materiale da manipolare per i più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



-sviluppare competenze linguistiche -sviluppare capacità di attenzione e di ascolto -favorire il bisogno di esprimersi dei bambini attraverso più linguaggi -favorire lo sviluppo della fiducia in se stessi e verso gli altri (adulti e coetanei) -favorire le autonomie personali -favorire momenti di socialità e di interazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

Aule

Aula generica

● DIPINGIAMO LA MUSICA (primaria)

Incontri in presenza che attraverso domande guida porteranno gli alunni ad approfondire le caratteristiche pittoriche degli artisti presentati. Inoltre svilupperanno un ascolto attivo e analitico di brani musicali, portando alla scoperta dei 4 parametri del suono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Sviluppa attenzione sul panorama sonoro di diversi ambienti e culture - Individua le caratteristiche del suono (fonte, intensità, durata, altezza) - Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici - Esplora immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili - Riconosce in un testo iconico alcuni elementi del linguaggio visivo (colori, linee) - Individua in un'opera d'arte gli elementi visivi essenziali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti di classe + specialista

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● **DISPERSIONE (Primaria)**

I bambini lavorano in piccolo gruppo. Vengono aiutati dall'insegnante con immagini e schede facilitanti la lettura e scrittura. Si utilizzano anche libri e materiali per l'apprendimento come L2 e dizionario illustrato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Imparare a riconoscere lettere e sillabe. Imparare a leggere e comprendere parole e semplici frasi. Imparare a leggere in modo elementare almeno i caratteri di stampa. Imparare a scrivere almeno in stampato maiuscolo. Imparare a esprimersi a voce e a comunicare bisogni/emozioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I COLORI DELLE STAGIONI (Primaria)

Esplorazione guidata del quartiere con esperto Attività laboratoriali: - eseguire in gruppo semplici brani musicali - riprodurre la realtà circostante utilizzando linee, colori e forme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esplorare le quattro stagioni attraverso i cinque sensi arrivando a descrivere un ambiente e i suoi elementi. Mantenere l'attenzione su messaggi orali e partecipare alle conversazioni. Verbalizzare eventi ed esperienze personali e del gruppo classe secondo l'ordine temporale. Conoscere i cambiamenti stagionali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti di classe + esperto volontario

● COREOGRAFIA E DANZA (secondaria)

Lezioni pratiche di danza coreografata, attraverso l'analisi di singoli movimenti e diversi stili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Rafforzare l'autostima, la motivazione e la percezione di autoefficacia; - Acquisire consapevolezza corporea nell'ottica del potenziamento della coordinazione e dell'orientamento spazio-temporale; - Sviluppare la creatività attraverso il linguaggio corporeo; - Promuovere stili cooperativi e processi inclusivi; - Educare all'espressione delle proprie emozioni in relazione al genere musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IMMAGINE E FOTOGRAFIA (Secondaria)

Lezioni partecipate, attività laboratoriale (ricerca, analisi, scrittura) per piccolo gruppo, interviste, visione filmati, documentari, film e approfondimenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'approccio alla storia attraverso la lettura delle fonti, con particolare riguardo alla documentazione iconografica, alla fotografia, a filmati d'epoca e moderni. Avvicinarsi alla storia locale raccontando con presentazioni in ppt, fotografie, disegni e brevi testi il quartiere e la città e gli argomenti affrontati. Progettare piccole presentazioni con gli strumenti Gsuite.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● MAKING (Secondaria)

Introduzione alla conoscenza dei concetti di grafica BITMAP e VETTORIALE ed utilizzo dei diversi software 2D inkcape e della stampante 3D, per la realizzazione di oggetti progettati in aula informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisire competenze digitali e consolidarle imparando ad usare più risorse digitali contemporaneamente per creare il prodotto finale - Acquisire competenze grafiche e tecnologiche attraverso l'utilizzo di software grafici e macchinari di ultima generazione □ Allenare la creatività e sviluppare capacità progettuali □ Rafforzare positivamente il lavoro degli studenti con la realizzazione fisica del proprio progetto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Coding/Robotica
	Tecnologia

● MUSICAL (Secondaria)

Il Musical è stato ideato come prolungamento del corso "KET" e conclusione ideale per i suddetti corsi del Tempo Prolungato. Di fatto è un'attività che permette di mostrare agli studenti come le differenti competenze entrano in sinergia tra loro portando a un risultato comune. Esso si articola inoltre come un autentico compito di realtà: nella realizzazione fattuale dello spettacolo gli studenti sperimentano la ricaduta reale delle competenze da loro sviluppate nei diversi laboratori, allo scopo di una realizzazione comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziare le competenze in lingua inglese degli studenti di livello medio-alto dell'Istituto, con particolare riferimento alle competenze orali - Potenziare le competenze musicali, canore, recitative degli alunni partecipanti - Affrontare le responsabilità di una performance davanti a un pubblico, sviluppando capacità di tolleranza dello stress, concentrazione e collaborazione proprie di tali situazioni - Imparare a rispettare consegne e scadenze - Sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi sperimentando modelli efficaci di apprendimento cooperativo e costruttivo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

● DALL'ORTO ALLA CUCINA (Secondaria)

Il Laboratorio di orto-cucina nasce dall'idea di voler offrire agli studenti, in particolare quelli con



Bisogni Educativi Speciali, l'occasione di intraprendere percorsi legati al potenziamento dell'integrazione scolastica e del benessere socio-emotivo. L'idea è quella di far interagire i due laboratori a partire dalla fase di produzione della materia prima, sino ad arrivare alla sua rielaborazione in prodotto cucinato. All'interno dei due Laboratori saranno previsti dei momenti di educazione alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Stimolare la relazione, attivare l'interazione e favorire la socializzazione; - Interagire e cooperare con i compagni; - Rispettare i tempi e le modalità di lavoro degli altri; - Avvicinare alla conoscenza di testi diversi come i testi regolativi delle ricette; - assistere al cambiamento della materia attraverso il compostaggio e al riuso di ciò che sembra scarto e che invece è vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● SPORT INSIEME (Secondaria)

L'attività motoria-sportiva diventa una preziosa occasione per raggiungere obiettivi comuni a tutti coloro che, nel ruolo di educatori, si impegnano nel difficile compito della "formazione del cittadino".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- incentivare la partecipazione di tutti gli studenti con particolare riguardo all'alunno disabile garantendogli il diritto dovere di vivere le proprie esperienze motorie; - promuovere la conoscenza di sé, delle proprie possibilità di movimento e dell'ambiente; - trasformare la pratica sportiva in un'abitudine di vita come momento di confronto sportivo equilibrato e leale; - incoraggiare la cooperazione, la collaborazione e lo spirito di squadra; - diffondere i valori dello sport e come strumento di lotta alla dispersione scolastica; - promuovere stili di vita positivi, contrastare le patologie più comuni, prevenire l'obesità e i disturbi dell'alimentazione,



contrastare le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate. - preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi 2023/2024.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR (Secondaria)

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive. Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Alla campagna verrà abbinato un contest, a cui potranno partecipare le scuole, che prevede premi in materiale sportivo. - "Giornate del Benessere" e "Open day sportivi" Uscite didattiche, su base volontaria delle scuole, con attività fisica e sportiva in ambiente naturale o presso impianti sportivi del territorio, realizzate dagli insegnanti in collaborazione e con il coinvolgimento dei tecnici federali abbinati, eventualmente aperte anche alle famiglie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docente di motoria + tutor CONI

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ACCHIAPPA IL MOSTRO (Primaria)

Progetto di educazione ambientale che, utilizzando il gioco e la scoperta come metodologia attiva, si prefigge l'obiettivo di far conoscere ai bambini l'importanza di un comportamento corretto nei confronti dell'habitat in cui vivono e, mediante l'utilizzo di mappe, l'orientamento nello spazio. In vari momenti saranno ripresi anche argomenti di sicurezza stradale. L'attività si svolge di norma nel Parco delle Cave di Milano e si conclude con l'esposizione di temi inerenti la



prevenzione dell'inquinamento ambientale (in particolare delle acque e a tal scopo è importante aver già affrontato in aula il "ciclo dell'acqua") e la mobilità sostenibile. È realizzato in collaborazione con il Nucleo Sommozzatori della Polizia Locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Far conoscere ai bambini l'importanza di un comportamento corretto nei confronti dell'habitat in cui vivono - Orientarsi nello spazio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti di classe + esperto del Nucleo Sommozzatori

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO EDU-GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Gli obiettivi che il progetto EduGreen si prefigge di raggiungere sono:
 - Imparare a prendersi cura di ciò che è vivo, maturare il senso di responsabilità nel far vivere qualcosa;
 - vedere crescere e mutare in altro, in un ciclo continuo;
 - assistere al cambiamento della materia attraverso il compostaggio e al riuso di ciò che sembra scarto e che invece è vita.
 - Educare all'attesa nel rispetto dei tempi della natura, adattandosi a questa, in un mondo che oggi corre troppo.
 - Osservare da vicino gli animali (casette per insetti) e comprendere come possano essere utili all'ecosistema.

L'obiettivo finale è quello della factory e della farm, dove ciò che si coltiva possa essere utilizzato per la realizzazione/produzione di frutta e verdura a chilometro zero, di un giardino botanico didattico, di frutta e verdura come materie prime per realizzare laboratori di cucina, far crescere piante per arredare col verde gli ambienti della scuola e da distribuire durante eventi scolastici aperti al pubblico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Per realizzare questo progetto si adibirà un'intera area abbandonata del cortile della scuola a nuova Area Green e si realizzerà un orto didattico piantato a verdura e frutta, un giardino botanico didattico corredato da un capanno per deposito attrezzi e manualistica legata al verde, una serra con fotovoltaico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione di ambienti innovativi e potenziamento delle infrastrutture.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: studenti del plesso Cantù

RISULTATI: Azioni riguardanti il PNSD Stem per la scuola Primaria C. Cantù.

DESTINATARI: studenti del plesso Saba

RISULTATI: PON Edugreen per la scuola secondaria U. Saba.

DESTINATARI: studenti del plesso Cantù

RISULTATI: Realizzazione di uno spazio laboratoriale utile per le attività di coding nella scuola primaria Cantù (PNSD STEM).

DESTINATARI: comunità scolastica

RISULTATI: digitalizzazione amministrativa della scuola (segreteria digitale).

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI NELLA DIDATTICA ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

DESTINATARI

I docenti dell'istituto supportati dall'animatore digitale individuato e formato.

RISULTATI ATTESI

Creazione di percorsi innovativi di supporto alla didattica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA VIA DORA BALTEA - MIAA8CF013

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team di sezione attua una valutazione attraverso una griglia che permetta delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e sui processi di crescita di ciascun bambino, nei tre anni della scuola dell'Infanzia.

Allegato:

osservazioni infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli obiettivi di educazione civica sono trasversali e vengono valutati all'interno della griglia precedentemente allegata

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le griglie di osservazione sistematiche, allegate precedentemente, riguardano anche gli aspetti relazionali.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO U.SABA - MIMM8CF017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una fondamentale valenza orientativa e formativa e influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e la presa di coscienza delle proprie attitudini.

La valutazione, pur finalizzata alla misurazione dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi, permette di cogliere i punti di forza e di debolezza dell'azione didattica e della programmazione in relazione alla metodologia, alle strategie e agli strumenti adottati. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, l'acquisizione delle competenze, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Si attua nel corso dell'anno scolastico e a fine quadrimestre attraverso prove di verifica variamente strutturate e osservazioni sistematiche.

La Secondaria ha stabilito i seguenti criteri comuni di valutazione degli apprendimenti stabilendo indicatori e descrittori, organizzati per obiettivi disciplinari e processo di apprendimento.

Accanto a questa valutazione trasversale degli apprendimenti, ciascuna disciplina elabora criteri di valutazione propri allegati alla programmazione di materia comune.

Nel presente a.s. la commissione Curricolo sta elaborando una riflessione dei criteri di valutazione.

Allegato:

tabella valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione della disciplina di Educazione Civica è quindi un voto collegiale proposto al consiglio di classe dal docente coordinatore una volta raccolte le evidenze e le osservazioni dei singoli docenti contitolari della classe che abbiano svolto attività di Educazione Civica durante l'anno (come da



Registro delle Attività di Educazione Civica).

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento il consiglio di classe fa riferimento ai seguenti indicatori:

- Accettazione delle regole
- Socializzazione
- Responsabilità e impegno
- Attenzione e partecipazione
- Autonomia operativa
- Conoscenza di sé
- Valutazione educazione civica

La commissione Curricolo sta elaborando una revisione di tale griglia valutativa.

Allegato:

Griglia valutazione Comportamento IC CANTU' 23-24.docx (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il collegio stabilisce i criteri generali di ammissione alla classe successiva, in linea con i criteri di non ammissione all'esame di stato:

- Rispettare il limite di assenze stabilite dalla normativa è di 3/4 del monte ore annuo, salvo deroghe previste dalla normativa
- si stabilisce in 4 il numero massimo di voti inferiori ai 6/10, di cui massimo due 4/10
- si definiscono quali sanzioni disciplinari sia le sospensioni sia le pene alternative. Il numero massimo di giorni di sospensione è dai cinque giorni in poi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Il collegio stabilisce i criteri generali di ammissione all'esame di stato:

- Rispettare il limite di assenze stabilite dalla normativa che è di 3/4 del monte ore annuo, salvo deroghe previste dalla normativa o deroghe d'istituto relative a gravi problematiche socio familiari.
- aver partecipato alle prove Invalsi entro aprile
- si stabilisce in 4 il numero massimo di voti inferiori ai 6/10, di cui massimo due 4/10
- si definiscono quali sanzioni disciplinari sia le sospensioni sia le pene alternative. Il numero massimo di giorni di sospensione è dai cinque giorni in poi.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

In riferimento alla raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio del 2018 il nostro Istituto sostiene lo sviluppo delle **COMPETENZE CHIAVE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE**.

Le competenze chiave contribuiscono a sviluppare una vita fruttuosa nella società. Possono essere applicate in molti contesti differenti, sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave (Raccomandazione Consiglio Europeo 22/05/18)

Per gli alunni DVA (l. 104/92) il Collegio docenti ha predisposto un Modello di certificazione delle competenze diversificato.

Allegato:

Certificazione_primo ciclo 2019.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



PRIMARIA C.CANTU' - MIEE8CF018

PRIMARIA ANNA FRANK - MIEE8CF029

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una fondamentale valenza orientativa e formativa e influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e sulla presa di coscienza delle proprie attitudini.

La valutazione, pur finalizzata alla misurazione dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi, permette di cogliere i punti di forza e di debolezza dell'azione didattica e della programmazione in relazione alla metodologia, alle strategie e agli strumenti adottati.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, l'acquisizione delle competenze, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione viene attuata nel corso dell'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e osservazioni sistematiche.

Nella Scuola primaria sono previste verifiche bimestrali e verifiche quadrimestrali comuni e concordate per ogni interclasse.

Poiché la valutazione è indispensabile per regolare il processo formativo, essa deve essere trasparente ed oggetto di continua comunicazione tra docenti, studenti e famiglie.

A seguito della riforma della valutazione, la quale prevede giudizi descrittivi per livelli di apprendimento degli obiettivi previsti (O:M: 172 del 04/12/20), i docenti della scuola primaria hanno revisionato e aggiornato le modalità e gli strumenti di valutazione (anche grazie ad un corso di formazione) e hanno cominciato a lavorare per elaborare rubriche valutative disciplinari. Ciò è portato anche ad una prima revisione del curriculum in un'ottica di continuo miglioramento.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE AGGIORNATI A SEGUITO DELL'ORDINANZA Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020.pdf.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

ED. CIVICA E VALUTAZIONE

Art.2 c.2 "I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica [...]" (L. 92/2019 Art. 2 c.2)

"L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. [...] Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica." (L. 92/2019 Art. 2 c.6)

"La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica."

"Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico." (DM 35 22/06/2020 ALL. A)

La valutazione della disciplina di Educazione Civica è quindi un voto collegiale proposto al consiglio di classe dal docente coordinatore una volta raccolte le evidenze e le osservazioni dei singoli docenti contitolari della classe che abbiano svolto attività di Educazione Civica durante l'anno (come da Registro delle Attività di Educazione Civica).

Criteri di valutazione del comportamento

La sezione della scuola primaria ha elaborato, ormai da alcuni anni, una griglia di osservazione del comportamento. Tale scheda viene visionata dai genitori in sede di colloquio individuale. La commissione curriculum è impegnata nella revisione di questa stessa.



E' prevista una scheda individualizzata per gli alunni DVA.

Allegato:

Griglia valutazione Comportamento IC CANTU' 23-24.docx (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare /riattivare un processo positivo di apprendimento con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati interventi di recupero che non si siano rivelati produttivi.

Il Collegio stabilisce i seguenti criteri generali di non ammissione alla classe successiva:

- una frequenza inferiore ai 3/4 del monte ore che abbia compromesso il raggiungimento degli obiettivi minimi o che non abbia permesso di acquisire elementi sufficienti per esprimere una valutazione.
- il non raggiungimento degli obiettivi minimi nelle competenze di base nonostante l'attivazione di specifiche strategie e azioni per migliorare i livelli di apprendimento, in accordo con la famiglia, come da normativa.

Osservazioni in itinere

Il consiglio di classe compila, nei mesi di novembre e di aprile, una griglia di osservazione che viene poi condivisa con i genitori in occasione dei colloqui individuali previsti in tali periodi.

Allegato:

Scheda di osservazione bimestrale.pdf



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

In riferimento alla raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio del 2018 il nostro Istituto sostiene lo sviluppo delle **COMPETENZE CHIAVE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE**.

Le competenze chiave contribuiscono a sviluppare una vita fruttuosa nella società. Possono essere applicate in molti contesti differenti, sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave (Raccomandazione Consiglio Europeo 22/05/18)

Per gli alunni DVA (l. 104/92) il Collegio docenti ha predisposto un Modello di certificazione delle competenze diversificato.

Allegato:

Certificazione_primaria 2019.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove una progettualità inclusiva curricolare ed extracurricolare attuando il PAI d'Istituto. Il passaggio degli studenti DVA da una scuola all'altra viene attuato con un progetto che rassicura l'alunno nel nuovo inserimento. I consigli di classe con i docenti di sostegno formulano e sottoscrivono i PEI e con regolarità a fine quadrimestre monitorano il raggiungimento degli obiettivi definiti ed eventualmente rimodulano l'intervento didattico. I consigli di classe predispongono per ciascun alunno con DSA un PDP che prevede forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico, aggiornato annualmente e condiviso con le famiglie; inoltre, rilevano gli alunni con BES e preparano un piano di intervento secondo un modulo predisposto dal GLI. La scuola ha un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e le famiglie. Gli alunni stranieri neo-arrivati usufruiscono di pacchetti di ore di Itabase nelle ore curricolari, anche gestite dall'organico di potenziamento; gli alunni della secondaria frequentano, inoltre, corsi pomeridiani di Italstudio gestiti dai docenti della scuola. Seguono regolarmente le lezioni e tutte le attività proposte. Vengono sviluppati trasversalmente alle discipline percorsi interculturali anche in collaborazione con VSP- Fondazione Aquilone che favoriscono la conoscenza reciproca e la socializzazione. Gli obiettivi contenuti nel PAI annualmente vengono rivisti e verificati sia collegialmente sia all'interno del GLI.

Punti di debolezza

Nella scuola primaria vi è un numero alto di insegnanti di sostegno non di ruolo che non possono garantire la continuità nel corso degli anni. I docenti di sostegno non di ruolo nella maggior parte dei casi non posseggono una specializzazione specifica. I docenti di sostegno, provenienti da altre regioni, non garantiscono la loro permanenza nell'istituto. La presenza di classi con un numero sempre maggiore di alunni con DSA e BES necessita di una didattica specifica e laboratoriale che non è sempre realizzabile a causa di mancanza di ore di compresenza tra i docenti curricolari e di un numero non sufficiente di ore di potenziamento. L'assenza del facilitatore linguistico rende



difficoltosa l'attuazione di interventi individualizzati e continuativi nel tempo soprattutto nell'acquisizione della lingua italiana.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni BES e per gli allievi con difficoltà di apprendimento la scuola elabora una programmazione che prevede il raggiungimento di obiettivi minimi attraverso una metodologia adeguata. La secondaria realizza corsi pomeridiani/giornate di recupero e utilizza la XIX ora per attività di recupero/tutoraggio. Per gli alunni con difficoltà i docenti collaborano con i centri extrascolastici del territorio come CAG, Centro Educativo Abelia, Associazione Comunità e Famiglia e Il Filo di Arianna per effettuare interventi di recupero mirati in orario extrascolastico e monitorano l'andamento scolastico. I risultati raggiunti dagli allievi con difficoltà vengono monitorati nei consigli di classe e nelle interclassi e discussi con le famiglie nei colloqui settimanali e in quelli concordati a novembre - febbraio - aprile - giugno. Il tasso di promozione del nostro istituto è un indice che rileva che gli interventi da noi realizzati risultano efficaci. Nella primaria si sono sviluppati percorsi di recupero/potenziamento a gruppi usufruendo prevalentemente dell'organico di potenziamento. Nella secondaria si organizzano corsi pomeridiani di potenziamento di Italiano (Alfabetizzazione per alunni stranieri, SabaTime, Scrittura Creativa), di L2 (preparazione al raggiungimento delle certificazioni KET e Delf), di Matematica (Bebras, robotica e coding) e altri progetti come SemidiSaba, MusicalInMente e Riciclo Creativo. Gli interventi di potenziamento risultano efficaci in quanto i nostri studenti della scuola secondaria partecipano a diversi concorsi regionali e nazionali classificandosi in ottime posizioni.

Punti di debolezza

Gli alunni che presentano più difficoltà di apprendimento sono alunni che provengono, nella maggior parte, da famiglie socialmente svantaggiate. Nella scuola primaria l'assenza di ore di presenza di docenti curricolari non permette un'organizzazione sistematica di attività di recupero e potenziamento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusività rappresenta un aspetto caratterizzante del Comprensivo. Il passaggio degli studenti con



disabilità da una scuola all'altra è attuato in modo graduale, con il coinvolgimento delle famiglie e dei docenti di ambedue i plessi, attraverso colloqui e condivisione di strategie, nonché il progetto Raccordo e continuità. Per gli alunni in situazione di gravità è presente il progetto di raccordo specifico Ci conosciamo già. Al termine del ciclo di studi gli alunni con disabilità partecipano insieme ai compagni ai progetti ponte della scuola, accompagnati nella scelta dall'insegnante di sostegno. La programmazione delle attività è realizzata da tutti i docenti curricolari presenti nel Team/CDC, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità all'interno del PEI (sul nuovo modello ministeriale), monitorandone il raggiungimento e rimodulando, dove e se necessario, l'intervento didattico. Costante è l'impegno della scuola per l'organizzazione e la buona riuscita dei GLO con gli enti Sociosanitari. Per quanto riguarda gli alunni con DSA i CDC predispongono il PDP che viene aggiornato annualmente e firmato dalle famiglie, con le quali vengono condivise le misure compensative e dispensative e il patto educativo. I docenti di sostegno coadiuvano i docenti della classe nella rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali predisponendo un PDP che tenga conto delle difficoltà emerse. Per ciò che concerne gli alunni NAI viene compilato un PSP che tiene conto del livello di partenza (dopo le prime osservazioni e test di conoscenza della lingua italiana), modulato sul loro possibile percorso di inserimento e di acquisizione progressiva della lingua italiana L2. Gli alunni stranieri neo-arrivati usufruiscono di alcune ore di Italbase nelle ore curricolari, anche gestite dall'organico di potenziamento; gli alunni della scuola secondaria frequentano 4 ore di corsi pomeridiani di Italstudio gestiti dai docenti della scuola. Seguono regolarmente le lezioni e tutte le attività proposte. Vengono sviluppati anche interventi in collaborazione con gli enti presenti sul territorio: Fondazione Aquilone, Coesa, sportello QuBi. Per gli alunni con BES di terza fascia e per gli allievi con difficoltà di apprendimento la scuola elabora una programmazione che prevede il raggiungimento di obiettivi minimi attraverso metodologie adeguate. Nella primaria sono sviluppati percorsi di recupero/potenziamento a gruppi, usufruendo prevalentemente dell'organico di potenziamento. Alcuni docenti della secondaria utilizzano la XIX ora per attività di recupero/tutoraggio, mirati sul singolo alunno o in piccolo gruppo. Per gli alunni con difficoltà i docenti collaborano con i centri extrascolastici del territorio. I risultati raggiunti dagli allievi con difficoltà vengono monitorati costantemente nei CDC/interclassi, mentre i docenti di sostegno mantengono i rapporti con la famiglia.

Punti di debolezza:

Il numero molto alto di docenti non di ruolo impedisce la continuità nel corso degli anni. Inoltre, i docenti di sostegno non di ruolo nella maggior parte dei casi non posseggono una specializzazione specifica. Il rapporto alunni con disabilità e ore di sostegno assegnate è inferiore rispetto alla richiesta e alle reali necessità della scuola. La collaborazione con i Servizi Sociosanitari territoriali non è sempre facile. Da quest'anno si evidenziano delle difficoltà nel reperire le figure educative, con la conseguente riduzione di supporto educativo e sociale agli alunni. Nelle classi, la presenza di alunni



con DSA e BES è in aumento, raggiungendo, in alcuni casi, quasi il 50% degli alunni presenti in aula. Questo richiederebbe una didattica specifica e laboratoriale che non è sempre realizzabile a causa della mancanza di risorse; servirebbero più ore di compresenza e/o più ore di potenziamento. Nella secondaria i recuperi del tempo prolungato non coinvolgono tutti gli alunni con BES. Gli spazi per la didattica in piccolo gruppo talvolta sono insufficienti; sarebbe auspicabile un unico ambiente innovativo e modulabile a seconda delle esigenze. Nella secondaria l'assenza di un ascensore rende gli ambienti di didattica laboratoriale difficilmente raggiungibili agli alunni con disabilità motoria. Per ciò che riguarda gli alunni stranieri l'assenza del facilitatore linguistico rende difficoltosa l'attuazione di interventi individualizzati e continuativi nel tempo. Occorrerebbero più ore per poter costruire interventi mirati sui singoli alunni stranieri, i quali presentano velocità diverse nei progressi di acquisizione della lingua. In alcuni casi, anche con l'intervento degli enti presenti sul territorio, è difficile individuare mediatori linguistici per poter dialogare in modo proficuo con le famiglie. Inoltre, il fatto che gli alunni continuino a parlare la loro lingua d'origine in casa non aiuta l'apprendimento dell'italiano come L2, affinché esso diventi lingua veicolare dello studio e dell'imparare ad imparare. Nella scuola primaria l'assenza di ore di compresenza di docenti curricolari non permette un'organizzazione sistematica di attività di recupero e potenziamento. La scuola primaria ha potuto usufruire dell'organico potenziato, tuttavia non in modo sufficiente da rispondere ai bisogni degli alunni svantaggiati. Per quanto riguarda la scuola secondaria l'assenza di libri di testo adatti ad alunni stranieri rende più complicato il loro inserimento all'interno dell'attività didattica. Inoltre, i docenti di italiano non hanno una preparazione mirata per far fronte a questo tipo di interventi. risulta fondamentale che alcuni docenti di Lettere possano seguire corsi di formazione per l'insegnamento dell'Italiano agli stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Da quest'anno si utilizza il PEI secondo il Modello Nazionale (D.L. N.66/2017 - D.L. 96/2019 e s.m.i.). Viene annualmente monitorato l'ambito dell'inclusione con la compilazione e l'aggiornamento del PAI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella stesura del PEI vengono coinvolti tutti i soggetti che, a vario titolo, intervengono nel percorso di crescita dell'alunno: i docenti del consiglio di classe/sezione, le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola e la famiglia. Convocazione GLO per condividere ed approvare il PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nel percorso formativo degli alunni dell'istituto al fine di favorire un ruolo attivo all'interno della scuola e di condividere con esse le finalità educative. Le modalità di tale coinvolgimento sono diverse: - assemblee di classe/sezione - colloqui individuali programmati e/o concordati - commissione scuola famiglia - attività annuali di istituto che vedono la partecipazione dell'Associazione genitori

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Commissione scuola famiglia

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Condividono le linee educative indicate nel PEI
--	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Campus estivo Fond. Aquilone (primaria e secondaria)

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il team di sezione della scuola dell'infanzia attua una valutazione attraverso una griglia che permetta delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e sui processi di crescita di ciascun bambino, nei tre anni della scuola dell'Infanzia. La commissione curricolo, di cui fanno parte i docenti dei tre ordini scolastici ha stilato una griglia di valutazione comune alle diverse discipline della scuola Primaria e Secondaria.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per favorire il passaggio tra i diversi ordini scolastici il Collegio ha progettato un percorso di continuità (Progetto raccordo/accoglienza) tra i diversi segmenti scolastici dell'istituto, prevedendo momenti di incontro e visita dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Per gli alunni più fragili si prevede un percorso di accompagnamento (Ci conosciamo già) tra i diversi ordini scolastici. Per il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria si programmano, per i ragazzi di quinta, attività di laboratorio presso il Plesso Saba e ci si avvale di prestiti professionali da parte dei docenti della Secondaria. Viene organizzato il progetto Orientamento per i ragazzi di terza secondaria al fine di promuovere una didattica orientativa, con lo scopo della conoscenza di sé e della capacità di autovalutazione. Con esso si cerca inoltre di fornire agli studenti strumenti per conoscere ciò che caratterizza l'indirizzo di studi scelto e ai genitori la possibilità di conoscere,



attraverso l'esperienza dei propri figli, la realtà scolastica di un Istituto Superiore per operare una scelta consapevole.

Approfondimento

Nel mese di giugno 2023 è stato aggiornato e approvato il Pai di Istituto.

Allegato:

PAI_2022-23_I.C. CANTU.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE : Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Attività di supporto organizzativo e didattico al dirigente dell'istituzione scolastica

FIGURE	COMPITI	NUMERO
Collaboratori del Dirigente	I collaboratori con funzione vicaria rappresentano e sostituiscono il Dirigente scolastico delegati di specifici compiti.	2
Funzioni strumentali	Funzioni strumentali PTOF, continuità, orientamento e raccordo, nuove tecnologie, inclusione. Il compito di questi docenti è di razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.	8 (2 docenti per ogni FS)
Responsabile plesso	di Garantire un regolare funzionamento del plesso secondo le indicazioni del DS	4
Responsabile laboratorio biblioteca	di e Organizzazione degli spazi del laboratorio, inventario e proposte acquisto di materiale necessario.	13
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Referente prevenzione e contrasto (cyber)bullismo	al Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Supporta il dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto),	1



	atti e documenti.	
TEAM ANTIBULLISMO E PER L'EMERGENZA BULLISMO (Decreto n. 18 del 13 gennaio 2021)	Il Team per l'emergenza bullismo collaborerà con il Dirigente Scolastico e con il Referente di Istituto per il Bullismo allo scopo di: partecipare ad iniziative di aggiornamento e formazione promosse da MIUR/USR; promuovere interventi per la diffusione di percorsi di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbulismo (eventuale partecipazione a bandi ed attività concordate anche con soggetti esterni, coordinamento di gruppi di progettazione...); essere punto di riferimento per alunni, famiglie, colleghi e personale ATA sulle tematiche in essere; affrontare tempestivamente i casi di bullismo e di cyberbullismo di cui si venga a conoscenza.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Attività di supporto e coordinamento dei referenti interni ai consigli di classe . Elaborazione e Monitoraggio Curricolo Ed. Civica	1
Referente COVID	Attività di vigilanza e intervento su casi covid	7
Referente Inclusione e BES	Coordinare il lavoro dei docenti relativamente alla redazione della documentazione nei vari Plessi	8
Referente per l'orientamento	Si affianca alla funzione strumentale	0
Referente alunni stranieri	Si affianca alla funzione strumentale per l'inclusione	3



Organizzazione degli Uffici amministrativi

FIGURA	COMPITI	NUMERO
Direttore servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione.	1
Ufficio per la didattica	Gestione delle iscrizioni, del curriculum degli alunni, del registro elettronico. Rapporti con le famiglie e altri Enti.	2
Ufficio per il personale	Gestione giuridica e amministrativa di tutto il personale docente e ATA	2
Ufficio acquisti e contabilità	Predisposizione ordini e acquisti, liquidazioni	1

ORARI DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO

Docenti e personale ATA	ORARIO
DA LUNEDI' A VENERDI'	12.00-13.00
MARTEDI' e MERCOLEDI'	14.00-15.00
Genitori	
DA LUNEDI' A VENERDI'	8.30-10.30
LUNEDI'	14.00-16.00

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://axiositalia.it/accessoregistro-elettronico>

Pagelle on line <http://axiositalia.it/accesso-registroelettronico>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icscantu.edu.it/segreteria/modulistica-interna/>

COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE E CIRCOLARI DEL PERSONALE SUL SITO

<https://www.icscantu.gov.it>



PIATTAFORMA E-LEARNING: G-SUITE

La formazione del personale

Le iniziative di formazione hanno una ricaduta nelle attività ordinarie gestionali, metodologiche, sociali e didattiche della scuola.

SICUREZZA - Formazione specifica aggiornamento (Antincendio, Primo soccorso, ASPP, RLS) in base alle necessità evidenziate dai piani di emergenza dei singoli plessi. Formazione disostruzione vie respiratorie. Formazione utilizzo defibrillatore. Anche tramite Rete di scopo .

INCLUSIONE - DVA Partecipazione di alcuni docenti a corsi relativi al nuovo ICF, PDP, PEI, CAA. Formazione di ambito.

FORMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE (Primaria)

FORMAZIONE NUOVE TECNOLOGIE E DIDATTICA INNOVATIVA - Metodologie didattiche innovative, Strumenti digitali e software per la didattica. Formazione sull'utilizzo degli strumenti dello spazio Coding e dell'aula di Robotica di nuovo allestimento.

FORMAZIONE TEAM INTEGRATO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Le reti attivate

1. QUBI - Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo.

Il progetto è destinato a contrastare la povertà dei bambini e dei ragazzi nella città di Milano, nel quartiere di Bruzzano.

2. SCUOLE APERTE 2.0 Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo.

3. ASSISTENZA ALUNNI DVA- Convenzioni con Associazioni del territorio.

4. POLO START- Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo.

Laboratori di italiano di prima alfabetizzazione. Mediatori linguistico culturali in occasioni dei colloqui con le famiglie e facilitatori linguistici in orario scolastico.

5. STRINGHE: PICCOLI NUMERI IN MOVIMENTO Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo.



L'iniziativa vuole affrontare il tema della tutela dell'infanzia all'interno del sistema scolastico attraverso l'uso combinato del coding, della psicomotricità in chiave educativa e dello sport.

FINALITA' 1. Creazione di una metodologia didattica innovativa, che unisca il movimento fisico al coding e all'uso di strumenti tecnologici. 2. Favorire la costituzione di nuove alleanze educative tramite la collaborazione tra pubblico e privato.

6. RETE DI AMBITO - AMBITO 21

Scuola Bottega (scuola secondaria di I grado)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori con funzione vicaria rappresentano e sostituiscono il Dirigente scolastico delegati di specifici compiti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di supporto organizzativo e didattico al dirigente dell'istituzione scolastica.	10
Funzione strumentale	Funzioni strumentali PTOF, continuità, orientamento e raccordo, nuove tecnologie, inclusione. Il compito di questi docenti è di razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.	8
Responsabile di plesso	Garantire un regolare funzionamento del plesso secondo le indicazioni del DS	4
Responsabile di laboratorio	Organizzazione degli spazi del laboratorio, inventario e proposte acquisto di materiale necessario.	13
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1



Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Attività di supporto e coordinamento dei referenti interni ai consigli di classe . Elaborazione e Monitoraggio Curricolo Ed. Civica	1
Referente prevenzione e contrasto al (cyber)bullismo	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Supporta il dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti.	1
Referente COVID	Attività di vigilanza e di studio della normativa relativamente al Covid	4
Referente Inclusione	Coordinare il lavoro dei docenti relativamente alla redazione della documentazione nei vari Plessi.	7
REFERENTE ORIENTAMENTO	Una figura fs si occupa del raccordo Infanzia/Primaria, una seconda fs di raccordo Primaria/Secondaria e Orientamento in uscita.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di laboratorio. Impiegato in attività di:	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

Attività di laboratorio legato ai progetti di miglioramento del piano dell'offerta formativa.
Attività di tecnologia e informatica e potenziamento di L2 in collaborazione con gli insegnanti di classe. Eventuale sostituzione del personale docente assente.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Progetto di recupero nelle classi seconde e terze. Attività di CLIL
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione.

Ufficio protocollo

Classificazione della corrispondenza e degli atti dell'ufficio.

Ufficio acquisti

Predisposizione ordini e acquisti.

Ufficio per la didattica

Gestione delle iscrizioni, del curriculum degli alunni, del registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione giuridica e amministrativa di tutto il personale docente e ATA.

Ufficio contabilità

Predisporre liquidazioni al personale e ai fornitori.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Pagelle on line <http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icscantu.gov.it/segreteria/modulistica-interna/>

COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE E CIRCOLARI DEL PERSONALE SUL SITO

<https://www.icscantu.gov.it/circolari-personale> <https://www.icscantu.gov.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: QuBi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è destinato a contrastare la povertà dei bambini e dei ragazzi nella città di Milano, nel quartiere di Bruzzano.

Denominazione della rete: Assistenza alunni con



disabilità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con il Comune e con Enti accreditati dallo stesso per garantire l'assistenza educativa agli alunni con disabilità presenti nelle classi dell'istituto.

Denominazione della rete: Polo start

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Facilitatori



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Laboratori di italiano di prima alfabetizzazione.

Mediatori linguistico culturali in occasioni dei colloqui con le famiglie e facilitatori linguistici in orario scolastico.

Denominazione della rete: ATTUAZIONE DI PROGETTI ORIENTATIVI

Azioni realizzate/da realizzare • PROGETTO ORIENTATIVO PERSONALIZZATO

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione tra la cooperativa Comin e la scuola secondaria di I grado U. Saba per l'attuazione del Progetto per l'Orientamento, parzialmente finanziato dall'Associazione Genitori; in parallelo nelle classi i docenti svolgono dei moduli specifici (OrientaSaba), da quest'anno sono stati aggiunti due moduli: il mini campus organizzato di sabato con altre scuole della Zona 9 e in via sperimentale "I grandi spiegano la scuola dei grandi", un incontro durante il quale gli ex-alunni dell'istituto sono venuti a scuola per raccontare agli studenti di terza i loro percorsi di studio e lavoro.

Denominazione della rete: Rete di ambito - Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Stringhe: piccoli numeri in movimento



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'iniziativa vuole affrontare il tema della tutela dell'infanzia all'interno del sistema scolastico attraverso l'uso combinato del coding, della psicomotricità in chiave educativa e dello sport. Durata 48 mesi.

FINALITA'

1. Creazione di una metodologia didattica innovativa, che unisca il movimento fisico al coding e all'uso di strumenti tecnologici.
2. Promuovere la partecipazione della comunità attraverso la creazione di spazi tecnologici di incontro e formazione.
3. Favorire la costituzione di nuove alleanze educative tramite la collaborazione tra pubblico e privato

Denominazione della rete: Campus estivo Fondazione Aquilone



Azioni realizzate/da realizzare • Attività extrascolastiche estive

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Concessione degli spazi e collaborazione

Approfondimento:

Fondazione Aquilone opera sul territorio dei Municipi 9 e 3 attraverso la gestione di servizi educativi per bambini e giovani con un'attenzione particolare alla collaborazione con le scuole e ai bisogni di conciliazione famiglia-lavoro. Collabora, altresì, in stretta sinergia con il nostro Istituto con la finalità di intervenire nel contrasto delle diverse forme di povertà educativa.

In questa cornice si colloca il progetto che prevede la realizzazione di attività estive nei plessi delle due scuole primarie, sia per i bambini della primaria che per i ragazzi della secondaria di primo grado, che possano favorire la continuità educativa e arginare il learning loss. Le attività hanno la finalità di favorire il protagonismo dei bambini offrendo un contesto di aggregazione in cui sperimentare attività laboratoriali. Strumento privilegiato di lavoro è il gruppo attraverso cui rinforzare le competenze relazionali e favorire apprendimento collettivo. Si mira inoltre a rinforzare le competenze cognitive soprattutto in relazione ai bambini e ai ragazzi più fragili attraverso lo svolgimento di attività di supporto allo studio.

Le attività si svolgono nel periodo estivo: giugno-luglio e settembre.

Fondazione Aquilone prevede la richiesta di una retta settimanale alle famiglie a copertura delle spese di gestione. Si prevedono quote calmierate per favorire l'adesione e l'integrazione di nuclei con maggiori fragilità economiche.



Denominazione della rete: Associazione genitori

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività extrascolastiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione genitori del IC Cantù collabora con l'istituto in diverse attività e in particolare con la commissione scuola famiglia attraverso

- il coinvolgimento dei genitori nelle attività di alcune Commissioni (Mensa, Festa, Biblioteca, Rapporto Scuola- Famiglia)

- l'organizzazione di momenti formativi per i genitori della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria su tematiche di tipo diverso (di carattere educativo, legate all'educazione alla salute,



sull'orientamento ecc.)

- l'organizzazione di momenti formativi per i rappresentanti di classe

Si occupa inoltre di organizzare diverse attività extracurricolari (momenti di festa e di incontro tra genitori, momenti ricreativi e teatrali in giornate festive,...)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INTERDISCIPLINARE E COMPETENZE

Le iniziative di formazione sono generalmente scelte individualmente dai docenti e hanno una ricaduta nelle attività ordinarie gestionali, metodologiche, sociali e didattiche della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE - DVA

Partecipazione individuale o in piccolo gruppo dei docenti a corsi/incontri relativi all'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

- Formazione specifica o aggiornamento (Antincendio, Primo soccorso, ASPP, RLS) in base alle necessità evidenziate dai piani di emergenza dei singoli plessi. - Formazione generale e specifica sulla Sicurezza o aggiornamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progetto Stringhe - Coding e robotica, psicomotricità

All'interno del Progetto Stringhe (formazione relativa alla costruzione di percorsi didattici con metodologie innovative)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione personale docente in periodo di prova

- Incontri propedeutici e di restituzione finale. - Laboratori formativi. - Osservazione tra pari in classe.
- Formazione online.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività istituzionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività istituzionale

Approfondimento

Annualmente viene stilato il piano di formazione.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale amministrativo e collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambito 21 e società accreditate

Formazione su attività di segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società accreditata

Approfondimento

Annualmente viene stilato un piano formazione ATA.